



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC DI CADONEGHE

PDIC846003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DI CADONEGHE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8460** del **27/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2022** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 36** Traguardi attesi in uscita
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 49** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 99** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 108** Attività previste in relazione al PNSD
- 113** Valutazione degli apprendimenti
- 120** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 128** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 129** Aspetti generali
- 131** Modello organizzativo
- 144** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 147** Reti e Convenzioni attivate
- 154** Piano di formazione del personale docente
- 158** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

I plessi dell'Istituto sono dislocati tutti nello stesso territorio comunale. Le classi dell'Istituto sono distribuite in 8 plessi nel territorio comunale. Il numero di studenti (circa 1450) e di utenti è elevato e ciò impone una attenta organizzazione di Istituto.

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti a livello di Istituto risulta di livello medio-alto. L'incidenza delle famiglie svantaggiate è superiore alla media del Veneto e in linea con i dati nazionali. La quota di alunni di cittadinanza non italiana dell'Istituto si aggira intorno al 20% della popolazione scolastica; questo dato è ben superiore rispetto alla provincia e al Veneto. La presenza di alunni stranieri, pur essendo ben assorbita nel contesto sociale generale, risulta concentrata in alcuni quartieri, impegnando soprattutto i relativi plessi di primaria e infanzia lì localizzati. L'offerta di lavoro presente nel territorio attira le famiglie di stranieri, che comporta un conseguente dinamismo di accoglienza di alunni nelle classi dell'Istituto.

Sono presenti nell'Istituto una quota pari al 3,5% di alunni con disabilità e una quota pari all'1,8% di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento certificati; la media di alunni con disabilità e bisogni educativi speciali è superiore alla media regionale e nazionale; di conseguenza è necessario un lavoro didattico ed organizzativo specifico, strutturato e di complessa realizzazione.

Nel complesso la buona omogeneità sociale e territoriale dell'utenza e la costante e proficua collaborazione con l'amministrazione del comune di Cadoneghe e con le associazioni del territorio facilitano la progettazione e la comunicazione.

Territorio e capitale sociale

Cadoneghe ospita una popolazione occupata per la maggior parte nei settori artigianale, industriale e commerciale. Il tasso di disoccupazione della provincia di Padova rilevato da ISTAT risulta del 5,6%, inferiore al dato nazionale 9,6%, di poco superiore a quello del Veneto 5,3%.

Il tasso di immigrazione provinciale è pari al 10,4%, in linea con il Veneto, ma superiore a quello dell'Italia 8,8%. Per favorire un'inclusione efficace degli alunni stranieri è necessario realizzare azioni mirate con il coinvolgimento degli Enti Locali, di associazioni, di reti di scuole. Risulta necessaria l'attivazione di corsi di alfabetizzazione linguistica L2, sia per studenti che per genitori; sono altrettanto necessari interventi di mediazione culturale e linguistica con le famiglie straniere, soprattutto in considerazione dell'aumento di ingresso di alunni stranieri, per mobilità e



ricongiungimenti familiari.

I principali stakeholders presenti nel territorio sono: scuola, amministrazione comunale, associazioni culturali e associazioni sportive. L'amministrazione comunale lavora in collaborazione con l'Istituto: offre un servizio di assistenza sociale; un centro aggregativo per i ragazzi di 11-14 anni come spazio di incontro; interventi domiciliari pomeridiani extracurricolari. Nel territorio gravitano associazioni (parrocchiali, sportive, musicali) che collaborano con la scuola. Il territorio offre ancora la Biblioteca comunale, il Centro per le famiglie, Impianti sportivi comunali e palestre. L'Amministrazione prevede un contributo annuale per la realizzazione di progetti finalizzati all'arricchimento dell'offerta formativa relativi a progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Con l'ente locale vengono promosse iniziative per l'orientamento, con visita alle aziende del territorio, e per lo sviluppo di competenze civiche con partecipazione a commemorazioni, diffusione della Costituzione.

Le proposte da parte di enti e associazioni del territorio, se adeguatamente programmate, risultano uno stimolo continuo e positivo per tutta la comunità, scolastica; va considerata però la complessità dell'Istituto, dovuta anche alla dislocazione delle varie sedi scolastiche, che impone la necessità di trovare soluzioni organizzative efficaci e tempistiche adeguate.

Risorse economiche e materiali

La scuola, oltre ai finanziamenti statali, riceve fondi principalmente dal Comune e dalle famiglie degli utenti. Dal 2014 sono state attivate richieste di finanziamento per progetti comunitari nell'ambito del Programma Operativo Nazionale del MIUR, in risposta a bandi europei FESR, per acquisizione di risorse e attrezzature informatiche, e FSE, per progetti didattici di ampliamento dell'offerta formativa.

I plessi sono dotati di LIM, smart board e aule informatiche. Tutto l'Istituto utilizza il registro elettronico e le comunicazioni sono informatizzate. C'è ampia diffusione di applicazioni didattiche digitali con formazione di docenti ed alunni in ambiente Google Suite. La rete WIFI nelle scuole è stata potenziata e la copertura risulta buona in tutti i plessi; nell'estate del 2022, grazie a fondi europei, sono stati completati lavori di cablaggio in tutti i plessi e collegamento con fibra ottica. La dotazione tecnologica implica a livello strutturale di Istituto la necessità di un tecnico specializzato (dall'a.s. 2020/21 è in servizio un tecnico informatico in condivisione con la rete di scuole dell'Alto Padovano; la sua presenza risulta insufficiente rispetto alle esigenze dei plessi) che si occupi dei dispositivi informatici e della loro manutenzione.

La qualità delle strutture è in genere buona per quanto riguarda gli edifici e la raggiungibilità delle sedi. La situazione dell'Istituto relativa all'edilizia, al rispetto delle norme sulla sicurezza e



L'attenzione al superamento delle barriere architettoniche, è ottimale; sono stati eseguiti importanti lavori di rifacimento coperture, ma alcuni edifici necessitano di adeguamenti e restauri. Le scuole hanno accesso a locali mensa. Si ravvisa la necessità di azioni di restauro e ammodernamento di alcuni plessi e la previsione di investimento di maggiori risorse per la cura degli arredi interni ed esterni. Gli uffici amministrativi sono dislocati in spazi esterni alle strutture scolastiche. Risultano sacrificati, poco funzionali, non adeguati alla necessaria accoglienza del personale, delle famiglie degli utenti e del pubblico.

Risorse professionali

Dei circa 170 docenti in servizio, di media il 50 % sono a tempo indeterminato da più di 5 anni, una percentuale inferiore rispetto al Veneto e all'Italia; risultano invece superiori alla media regionale e nazionale i docenti a tempo indeterminato da meno di 5 anni. I docenti in servizio dunque risultano stabili e di età inferiore ai 45 anni; la popolazione dei docenti risulta giovane se messa a confronto con i dati di Padova e del Veneto. La maggioranza dei docenti partecipa a corsi di formazione. Parecchi docenti hanno competenze specifiche derivanti da specifiche specializzazioni, che mettono a disposizione dell'Istituto. Scuola secondaria: nell'anno scolastico 2022/2023 hanno preso servizio e sono in anno di prova alla scuola secondaria sette docenti di sostegno con specializzazione; questo dato è significativo se paragonato all'emergenza dei precedenti anni scolastici, in cui i docenti di sostegno risultavano senza formazione specifica e con contratti a tempo determinato. Rispetto ai riferimenti nazionali, regionali e provinciali, il numero medio di docenti con formazione specifica sull'inclusione risulta inferiore. In particolare, mancano docenti di sostegno per la scuola primaria. Questo comporta il reperimento di personale da graduatorie generiche, con l'assunzione di supplenti a tempo determinato che cambiano continuamente e che non garantiscono la continuità necessaria al lavoro con gli alunni con bisogni speciali.

Nel settore di gestione amministrativa, dall'a.s. 2020/21 è in servizio un Direttore SGA vincitore di concorso nazionale, che garantisce continuità e stabilità nelle funzioni generali e amministrative. Il carico di lavoro del personale amministrativo continua invece ad essere gravoso e necessita di un maggior numero di assistenti amministrativi con formazione specifica. Tutto ciò non garantisce un fluido sviluppo delle sempre maggiori e pressanti incombenze che il Ministero richiede.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC DI CADONEGHE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PDIC846003
Indirizzo	VIA CONCHE,1 CADONEGHE 35010 CADONEGHE
Telefono	049700660
Email	PDIC846003@istruzione.it
Pec	pdic846003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccadoneghe.edu.it

Plessi

CADONEGHE- IL GIRASOLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PDAA846021
Indirizzo	VIA I MAGGIO CADONEGHE 35010 CADONEGHE

CADONEGHE-L'AQUILONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PDAA846032
Indirizzo	VIA CONCHE 2 CADONEGHE 35010 CADONEGHE



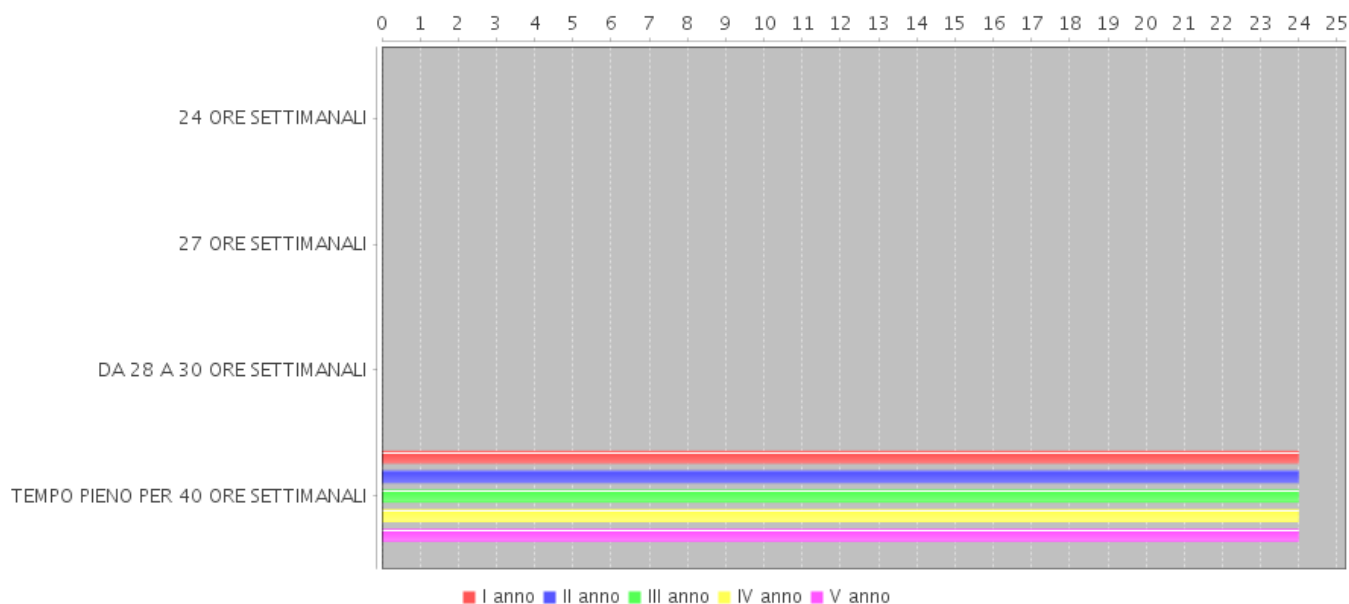
CADONEGHE-L'ISOLA DEL TESORO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PDAA846043
Indirizzo	VIA RIGOTTI 2 CADONEGHE 35010 CADONEGHE

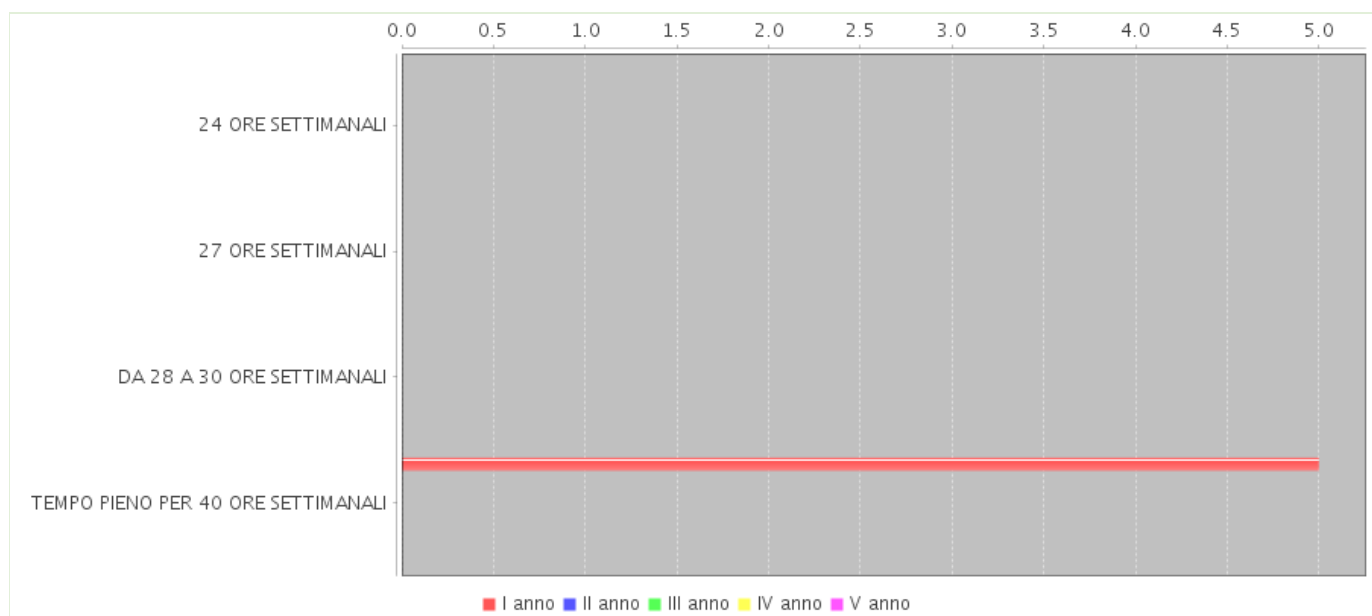
CADONEGHE "FALCONE-BORSELLINO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE846015
Indirizzo	VIA TIZIANO VECELLIO N. 23 LOC. BRAGNI 35010 CADONEGHE
Numero Classi	5
Totale Alunni	120

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



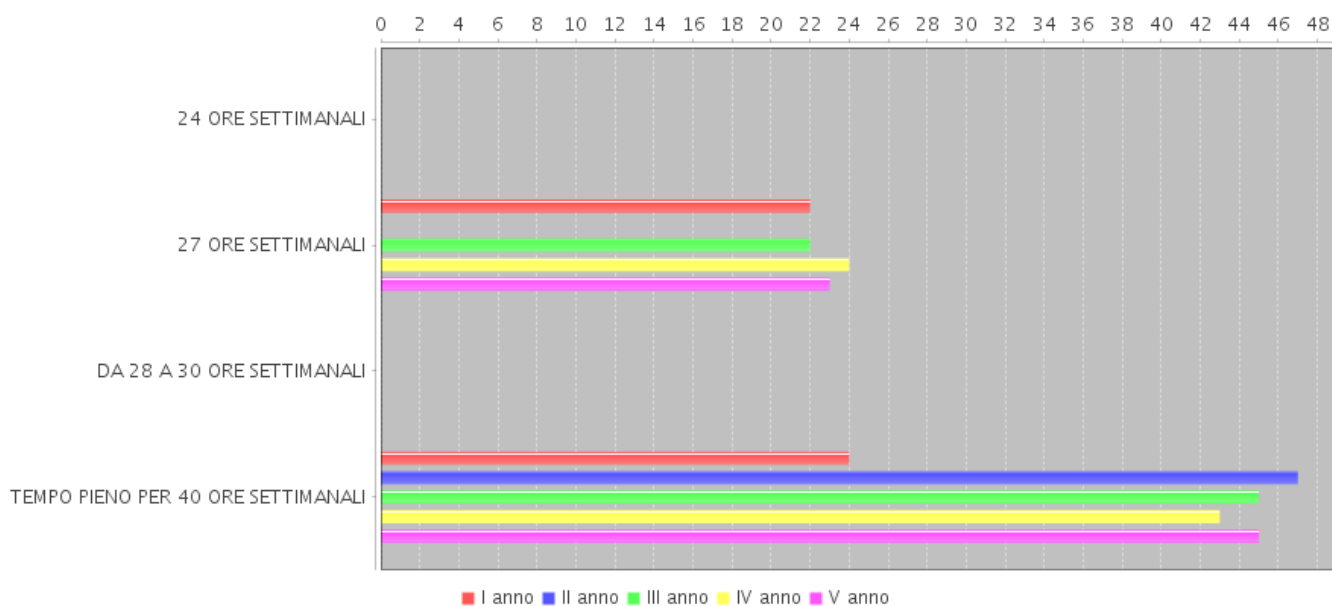
Numero classi per tempo scuola



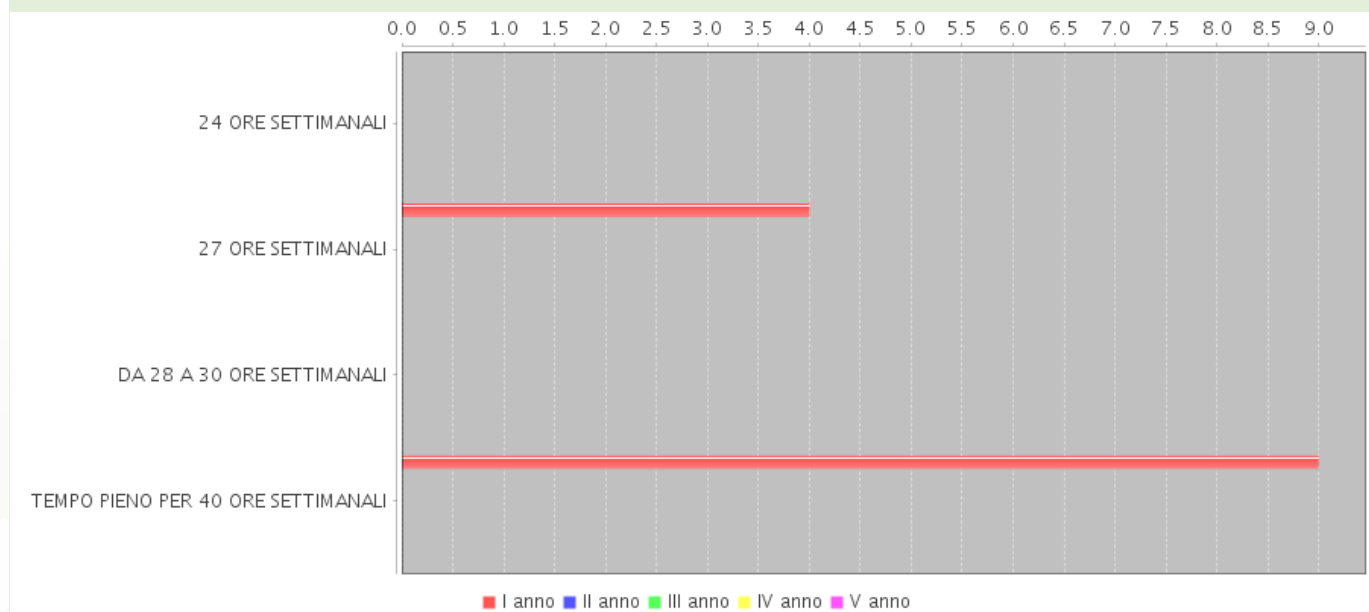
CADONEGHE "GIULIO ZANON" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE846026
Indirizzo	PIAZZA INSURREZIONE N. 17 LOC. MEJANIGA 35010 CADONEGHE
Numero Classi	13
Totale Alunni	295

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

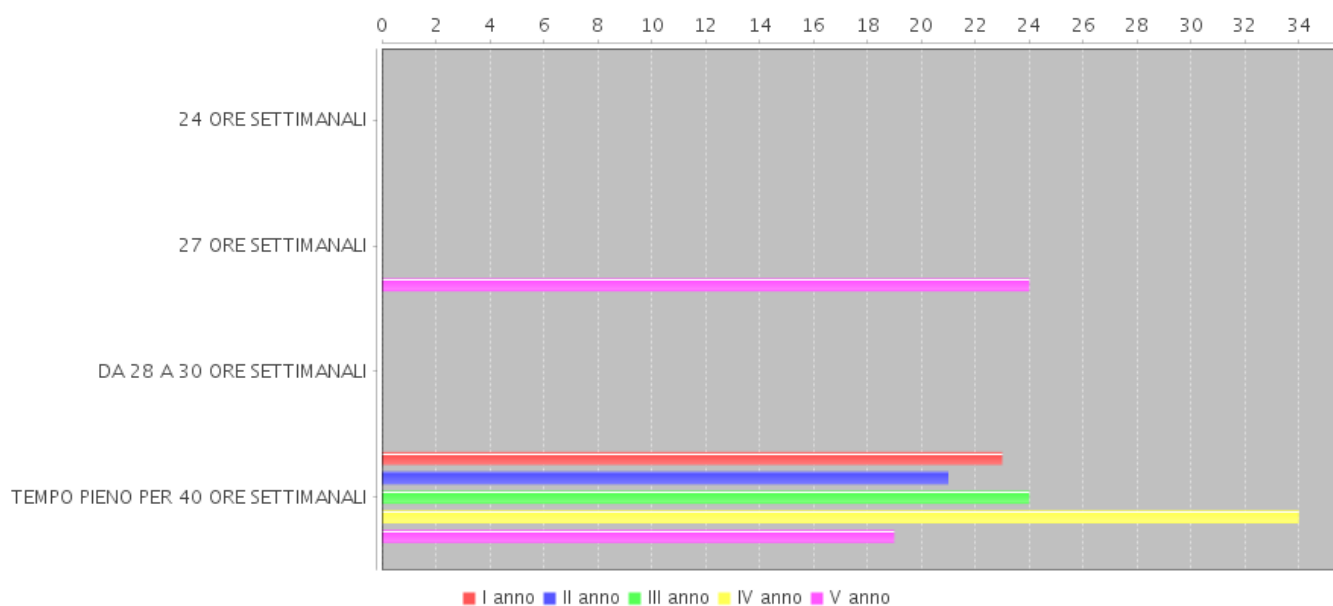


CADONEGHE "GALILEO GALILEI" (PLESSO)

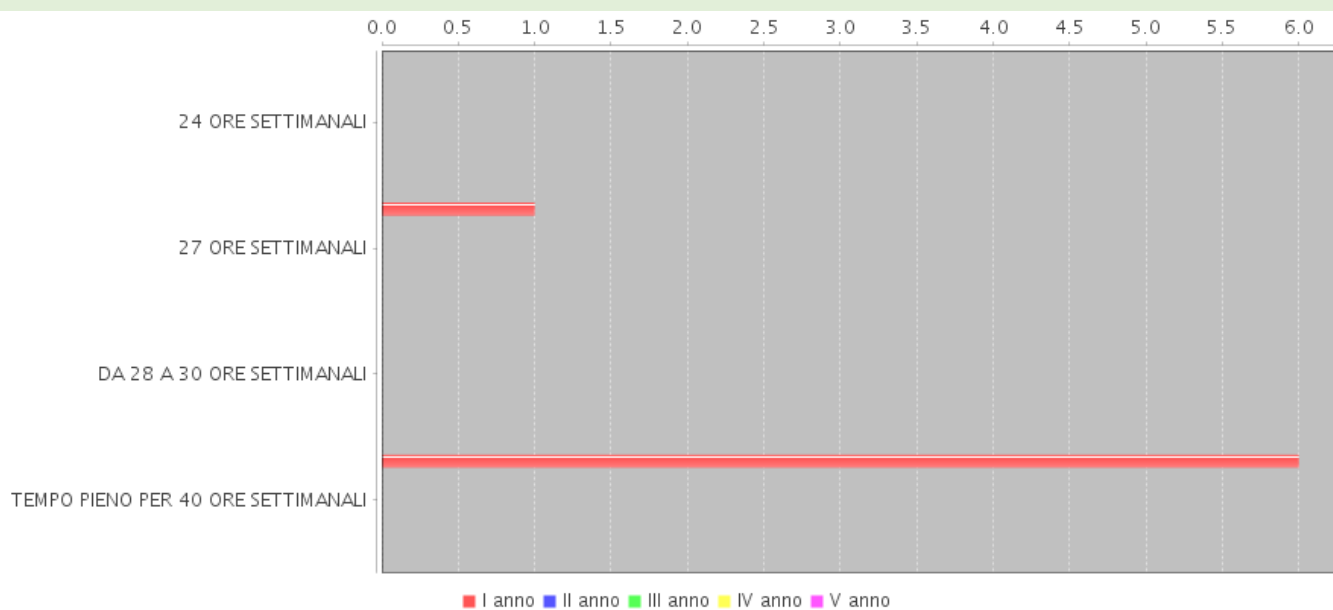
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE846037
Indirizzo	VIA RIGOTTI CADONEGHE 35010 CADONEGHE
Numero Classi	7
Totale Alunni	145



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



CADONEGHE "M.BOSCHETTI ALBERTI" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

PDEE846048

Indirizzo

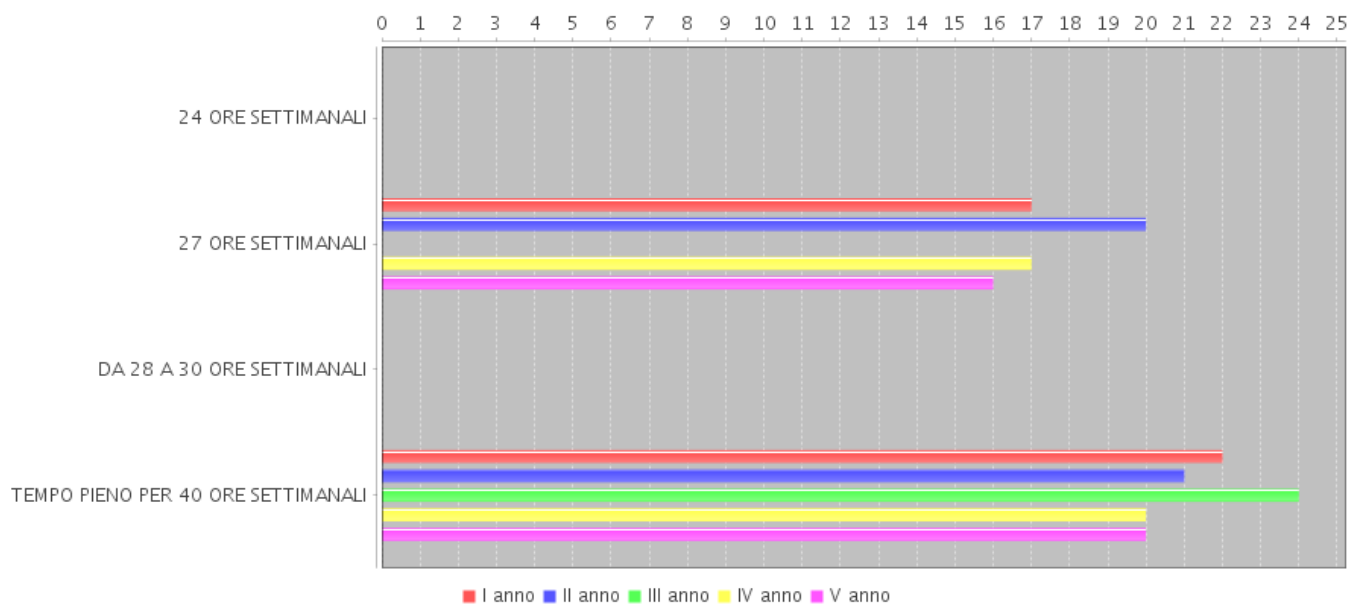
VIA IV NOVEMBRE 16 LOC. CASTAGNARA 35010
CADONEGHE



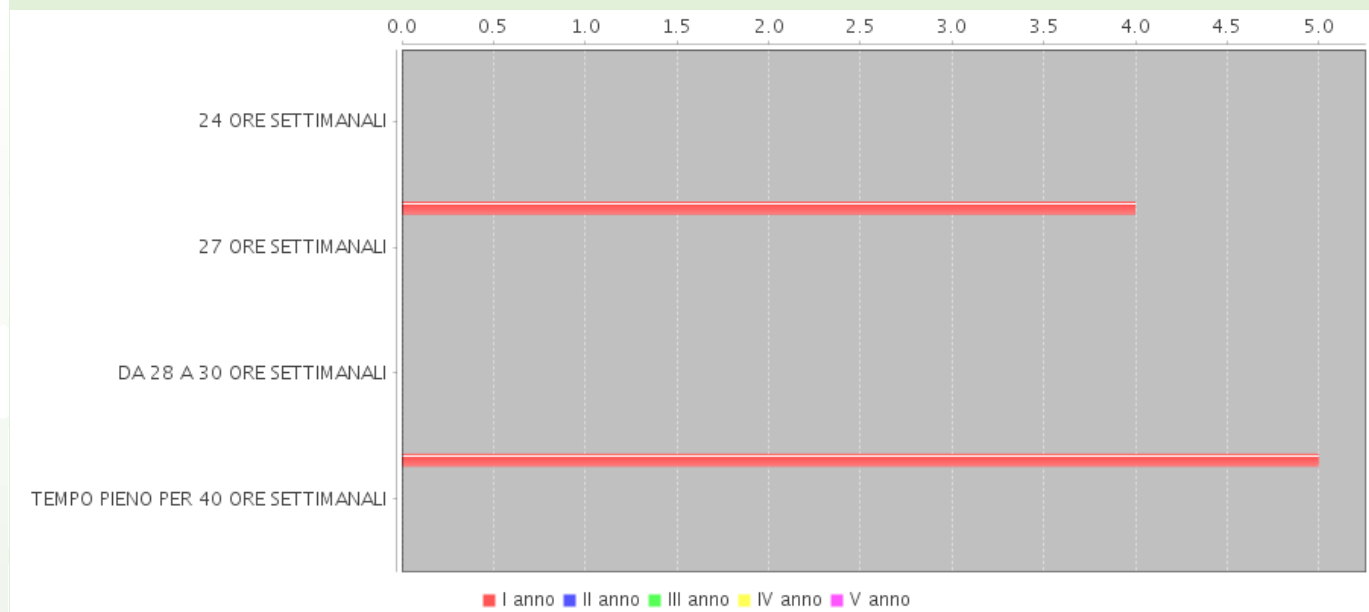
Numero Classi 9

Totale Alunni 177

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



CADONEGHE "DON MILANI" (PLESSO)

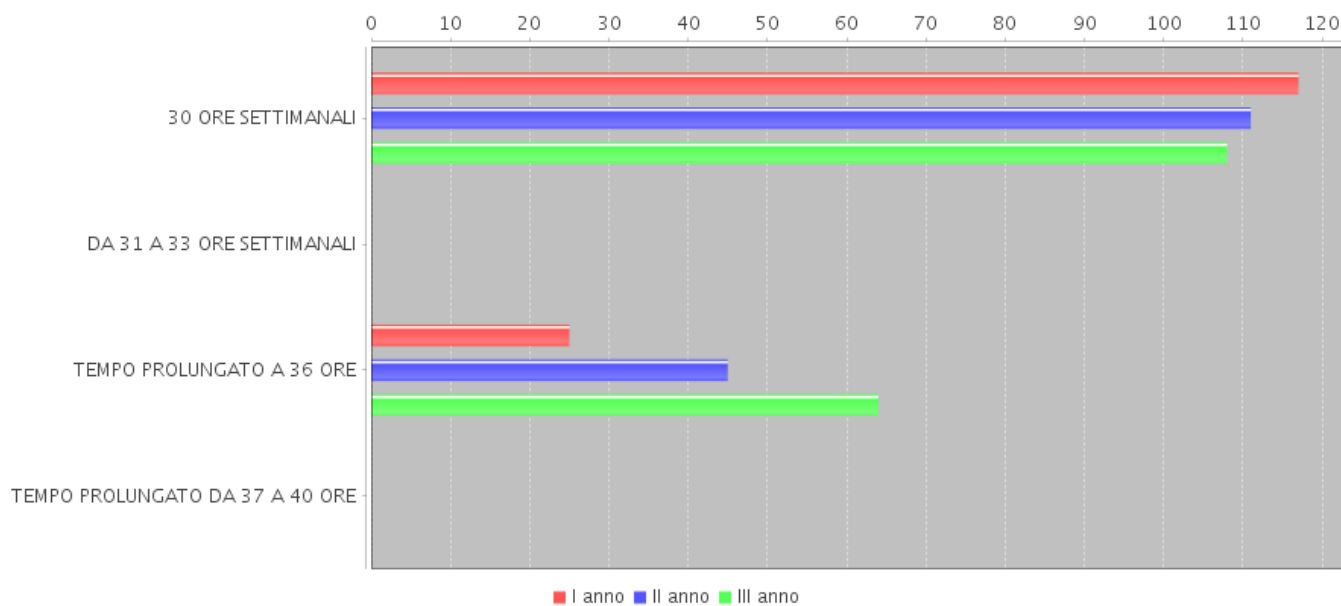
Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PDMM846014

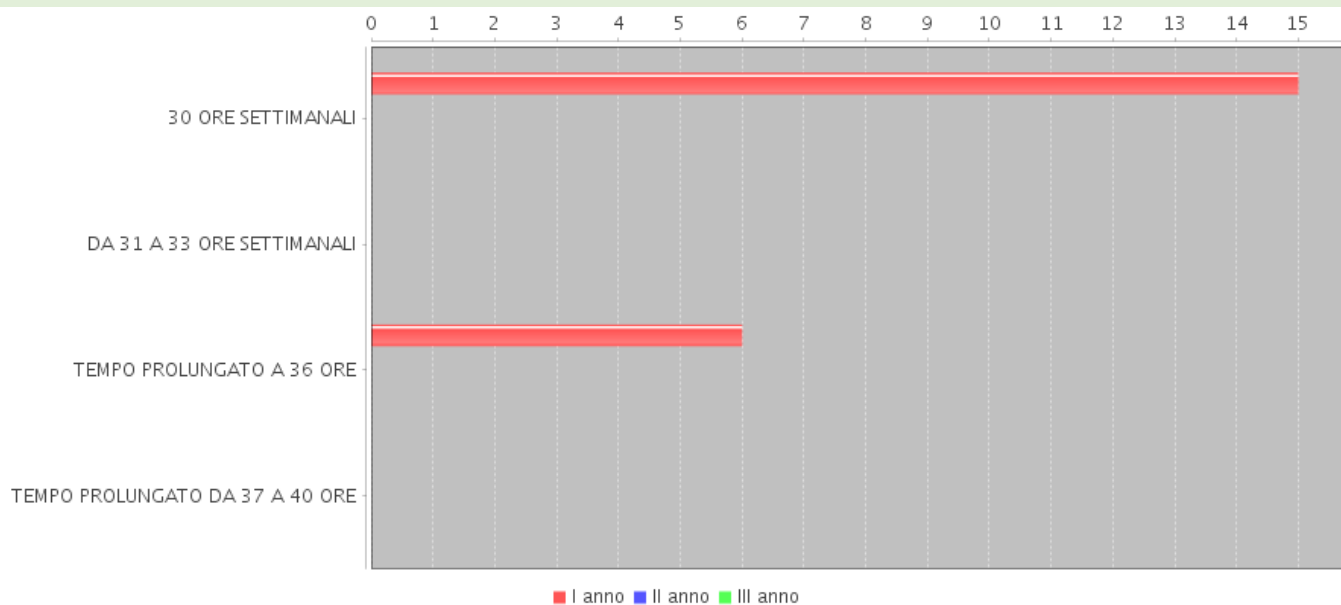


Indirizzo	VIALE DELLA COSTITUZIONE, 1 CADONEGHE 35010 CADONEGHE
Numero Classi	21
Totale Alunni	470

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Approfondimento

Dall'a.s. 2015/2016 l'Istituto Comprensivo di Cadoneghe ha accorpato la Direzione Didattica di Cadoneghe, che comprendeva due scuole primarie (Boschetti Alberti e Galileo Galilei) e due scuola dell'infanzia (Girasole, Isola del Tesoro). L'accorpamento, fortemente voluto dall'Amministrazione Comunale e concordato con la Regione Veneto, ha permesso di coordinare e di strutturare meglio l'offerta formativa di tutte le scuole presenti nel territorio del Comune di Cadoneghe. In questo modo è unico l'interlocutore dell'amministrazione comunale, con notevoli vantaggi sul piano organizzativo. L'Istituto Comprensivo unico permette di gestire meglio anche la riduzione di sezioni e classi, a causa del decremento demografico. L'aspetto critico è però la gestione amministrativa di un istituto complesso (1450 studenti, 8 plessi, 3 ordini di scuole) con esigue risorse di personale di segreteria; la scuola deve quindi dotarsi di un middle management (collaboratori, referenti di plesso, funzioni strumentali, referenti commissioni), a cui però non è riconosciuto adeguato compenso economico per le fondamentali attività organizzative dell'istituto scolastico.

Nella scuola secondaria "don Milani" è stato attivato un percorso ad indirizzo musicale, con insegnamento di quattro strumenti musicali (flauto traverso, pianoforte, violino, chitarra). L'iscrizione al corso è facoltativa, l'accesso avviene sulla base di una prova orientativo-attitudinale. Le lezioni sono strutturate in tre ore settimanali, una dedicata alla lezione individuale, una alla teoria e solfeggio, una alla musica d'insieme.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Informatica	6
	Lingue	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	7
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	auditorium	1
Strutture sportive	Palestra	5
	Strutture sportive comunali di atletica attigue	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Junior Break (servizio comunale per alunni T.N)	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	163
	LIM e Monitor Touch presenti nelle aule didattiche	40

Approfondimento



Sintesi delle apparecchiature tecnologiche dell'Istituto Comprensivo

aggiornato al 23/12/2022

Descrizione	Zanon	Alberti	Galilei	Falcone	Don Milani	Aquilone	Girasole	Isola del tesoro	TOT
Kit Lim (LIM, PC, Videoproiettore)	7	9	7	5	10	0	0	0	38
PC Desktop aula informatica	9	9	20	25	29	6	0	0	108
PC Desktop aula docenti	1	0	0	2	2	1	0	1	7
PC Desktop aula sostegno o altro laboratori (biblioteca)	1	9	0	0	0	0	0	0	10
PC portatili non appartenenti a Kit LIM	4	0	5	2	5	1	1	1	19
Tablet	8	1	0	2	20	0	0	0	31



Mini tablet	0	1	0	0	0	0	0	0	1
Monitor interattivi	2	0	1	0	3	0	0	0	6
Pc aule mobili	25	23	0	0	43	0	0	0	91
Videoproiettori mobili	1	1	1	0	2	1	1	0	7
Stampanti	3	3	2	0	7	1	1	2	19

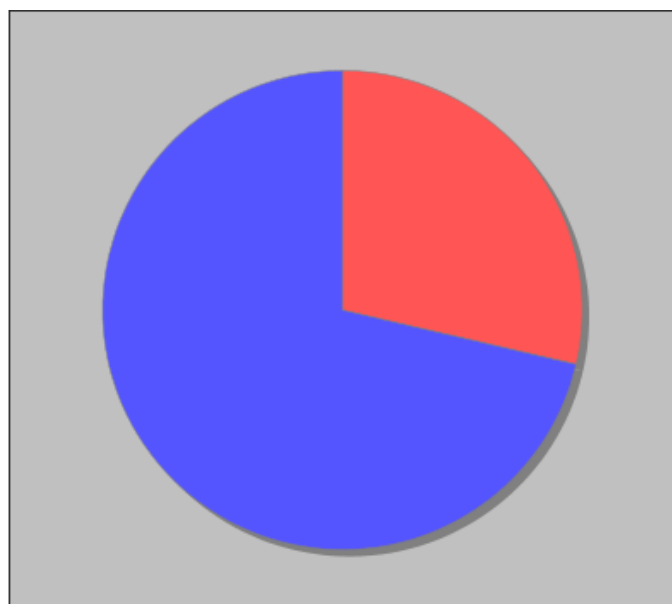


Risorse professionali

Docenti	155
Personale ATA	35

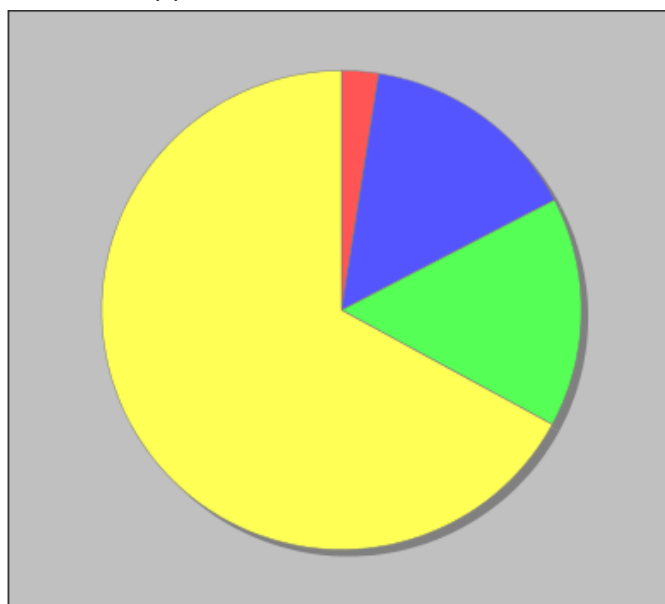
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 63
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 157

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 24
- Da 4 a 5 anni - 25
- Piu' di 5 anni - 108

Approfondimento

Nell'istituto sono presenti un maggior numero di docenti nell'organico della scuola secondaria di primo grado in quanto sono assegnate cattedre con con orario esterno:

- spagnolo: 6 ore
- arte 6 ore



- tecnologia 6 ore
- educazione fisica 2 ore
- lettere 6 ore
- inglese 15 ore
- musica 6 ore
- IRC 3 ore

L'indirizzo musicale della scuola secondaria ha consolidato l'insegnamento di quattro strumenti, con quattro docenti di ruolo:

- violino
- flauto traverso
- pianoforte
- chitarra

Nell'organico della scuola secondaria rientrano due docenti su organico di potenziamento di cui:

- arte 1 docente
- inglese 1 docente

Nell'organico della scuola primaria rientrano sei (5 +1 un docente sostegno) docenti su organico di potenziamento.



Aspetti generali

L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo in considerazione non solo la normativa e le presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate per il triennio. Il PTOF è infatti lo strumento che esplicita le priorità strategiche in coerenza con l'autovalutazione condotta internamente, le scelte curricolari ed extracurricolari (progetti di ampliamento dell'offerta formativa) e i principali elementi di innovazione che caratterizzano le scelte organizzative e didattiche della scuola. Oltre al piano di miglioramento basato sulle priorità desunte dal RAV e attraverso il quale la scuola intende promuovere approcci metodologici innovativi, progettare attività di recupero e potenziamento delle competenze di base degli alunni, nonché utilizzare e potenziare attraverso corsi di formazione le risorse interne alla scuola, nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze.

In particolare si farà riferimento a due documenti principali.

1) Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea: (Le indicazioni del 2012 fanno riferimento solo alle Competenze chiave europee)

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

La progettazione è impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere atto a svolgere compiti articolati e complessi. La scuola dovrà quindi garantire l'unitarietà del sapere. Tenuto conto degli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi di scuola e delle loro articolazioni, si promuoveranno percorsi scolastici volti a superare la frammentazione e l'isolamento



dei saperi e delle competenze e a creare continuità tra ordini di scuola . La condivisione del Curricolo di Istituto, al fine di rendere l'offerta formativa nelle diverse scuole e classi omogenea, qualificata e coerente, è tra le priorità del nostro istituto.

2) Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l' equità , la coesione sociale e la cittadinanza attiva .

Il nostro istituto mette infatti tra i suoi obiettivi formativi prioritari:

- "il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali";
- "l'alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda";
- "lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole degli strumenti digitali e dei social media"

Questi obiettivi prevedono non solo l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento e l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, ma progetti curricolari e extracurricolari specifici "da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali".

I punti di partenza degli alunni sono diversi. E' compito della scuola dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Solo una scuola fondata sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa può infatti rispondere alle nuove sfide che la società contemporanea presenta. Per questi motivi, oltre al recupero e al potenziamento, saranno incentivati percorsi e progetti funzionali alla valorizzazione del merito degli studenti e si lavorerà per far convergere il bagaglio di esperienze che le singole scuole negli anni hanno consolidato, armonizzandole tra loro per costruire un percorso unitario incentrato sulla CONTINUITÀ e VERTICALITÀ tra ordini di scuola.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto 6 all'Esame di Stato della scuola secondaria a favore di fasce di voto più alte.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto 6 all'Esame di Stato della scuola secondaria del 3% rispetto al dato di partenza.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il numero di alunni collocati nella categoria 1 delle Prove Standardizzate Nazionali di matematica delle classi quinte dell'Istituto.

Traguardo

Diminuire del 5% il numero di alunni collocati nella categoria 1 delle Prove Standardizzate Nazionali di matematica delle classi quinte dell'Istituto.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole degli strumenti digitali e dei social media
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: In-Formazione Continua**

I docenti dell'Istituto parteciperanno a corsi organizzati dalla scuola per favorire uno sviluppo professionale proattivo. Verrà data particolare attenzione alla promozione di approcci metodologici innovativi per creare contesti di apprendimento inclusivi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto 6 all'Esame di Stato della scuola secondaria a favore di fasce di voto più alte.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto 6 all'Esame di Stato della scuola secondaria del 3% rispetto al dato di partenza.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre il numero di alunni collocati nella categoria 1 delle Prove Standardizzate Nazionali di matematica delle classi quinte dell'Istituto.

Traguardo

Diminuire del 5% il numero di alunni collocati nella categoria 1 delle Prove



Standardizzate Nazionali di matematica delle classi quinte dell'Istituto.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attuare percorsi formativi su metodologie didattiche innovative rivolte ai docenti dei tre gradi scolastici.

Attività prevista nel percorso: In-Formazione Continua

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni

Risultati attesi

I docenti approfondiscono le loro conoscenze e competenze su metodologie e strategie didattiche innovative e sulla progettazione di attività specifiche per il miglioramento dei risultati di apprendimento degli alunni dell'Istituto.

● **Percorso n° 2: Screening (Primaria) - Progettazione (Secondaria)**

Scuola Primaria



Agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria saranno somministrate prove psicometriche per valutare le abilità numeriche, di calcolo e di risoluzione di problemi. La tipologia di prova somministrata sarà la stessa per tutti, anche per i bambini con difficoltà di lettura o scarsa conoscenza della lingua italiana per individuare i punti di forza e debolezza.

Scuola Secondaria

I docenti della scuola secondaria dell'istituto progettano attività di recupero per specifici gruppi di alunni di livello 1 e 2, con lo scopo di diminuire la percentuale di alunni con risultati di apprendimento poco soddisfacenti, individuando l'area/ambito in cui si riscontrano le maggiori fragilità degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto 6 all'Esame di Stato della scuola secondaria a favore di fasce di voto più alte.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto 6 all'Esame di Stato della scuola secondaria del 3% rispetto al dato di partenza.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre il numero di alunni collocati nella categoria 1 delle Prove Standardizzate Nazionali di matematica delle classi quinte dell'Istituto.

Traguardo



Diminuire del 5% il numero di alunni collocati nella categoria 1 delle Prove Standardizzate Nazionali di matematica delle classi quinte dell'Istituto.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare attività di recupero per specifici gruppi di alunni di livello 1 e 2 (es. alunni con BES), individuando e destinando personale specializzato per attività di supporto in orario curricolare e/o extracurricolare e/o attività per gruppi di livello).

Somministrare screening per gli alunni della scuola primaria.

Attività prevista nel percorso: Progettare attività di recupero per specifici gruppi di alunni di livello 1 e 2 - Scuola Secondaria

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2024

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Risultati attesi

Scuola Secondaria I docenti hanno progettato attività di recupero per specifici gruppi di alunni di livello 1 e 2, presentando percorsi specifici costruiti per l'obiettivo.



Attività prevista nel percorso: Screening per gli alunni - scuola primaria

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Risultati attesi

Rilevazione oggettiva delle difficoltà degli alunni in ambito matematico per la progettazione di interventi di recupero.

● **Percorso n° 3: Azione di potenziamento e recupero**

Scuola Primaria

Individuazione di personale docente interno per la realizzazione di percorsi mirati rivolti agli alunni che, a seguito della somministrazione delle prove di screening, si sono posizionati nelle fasce di "Richiesta di attenzione".

Scuola Secondaria

I docenti della scuola secondaria dell'istituto realizzano attività formative e/o di recupero per specifici gruppi di alunni di livello 1 e 2, con lo scopo di diminuire la percentuale di alunni con risultati di apprendimento poco soddisfacenti, individuando l'area/ambito in cui si riscontrano le maggiori fragilità degli alunni.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto 6 all'Esame di Stato della scuola secondaria a favore di fasce di voto più alte.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto 6 all'Esame di Stato della scuola secondaria del 3% rispetto al dato di partenza.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare attività formative e/o di recupero utilizzando personale e metodologie didattiche innovative apprese e condivise, per alunni di livello 1 e 2 (es. alunni con BES).

Attività prevista nel percorso: Realizzare attività formative e/o di recupero utilizzando personale e metodologie didattiche innovative apprese e condivise (alunni livello 1 e 2)

Tempistica prevista per la 6/2025



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Tra le aree di principale innovazione, su cui l'Istituto Comprensivo di Cadoneghe è maggiormente impegnato, riveste particolare importanza la collaborazione con le reti. Dal 2021 l'Istituto Comprensivo di Cadoneghe è capofila della rete Ouverture; la rete riunisce le scuole con indirizzo musicale della provincia di Padova; in qualità di capofila, l'Istituto Comprensivo di Cadoneghe partecipa a tavoli tecnici organizzati da USR Veneto con altri istituti musicali capofila della Regione del Veneto. La rete Ouverture ha tra i suoi obiettivi la promozione e la diffusione sul territorio della cultura musicale attraverso processi di cooperazione fra scuole. Dal 2022 l'Istituto Comprensivo di Cadoneghe è capofila della rete Mosaico; la rete riunisce scuole dell'ambito 20 per promuovere attività di alfabetizzazione linguistica per alunni stranieri neoarrivati. L'Istituto Comprensivo di Cadoneghe partecipa anche alle attività delle seguenti reti: 1) Rete 0-6, rete di scopo per formazione docenti scuole dell'infanzia e attivazione servizi educativi previsti dal DL 65/2017; 2) Rete Sirvess; 3) Rete Consilium, rete di scopo per formazione sicurezza e servizi accessori; 4) Rete CTI Arcobaleno, rete di scopo nell'ambito 20 per inclusione; 5) Rete POLAR, rete di scopo per orientamento scuola secondaria primo grado. La forte spinta alla partecipazione alle reti della Provincia non nasce solo da considerazioni organizzative o economiche, ma soprattutto dall'idea della condivisione di buone pratiche con il territorio, dallo sviluppo di rapporti di prossimità e di collaborazione, dalla consapevolezza della forza della rete pur nella salvaguardia della identità dell'istituto e del suo territorio. Fare rete implica condividere e ampliare il proprio "capitale educativo"; condividere risorse e modi di fare scuola in un'ottica di apertura e collaborazione.

L'innovazione didattica riveste un ruolo chiave nella politica scolastica. Si tratta di coniugare le modalità didattiche tradizionali efficaci e testate con progressive riforme strutturali del fare scuola, con la condivisione e il coinvolgimento dell'intero corpo docenti. Gli investimenti strutturali operati dalla scuola, in particolare nell'ambito della didattica digitale, delle reti, del nuovo approccio alla STEM, implicano un riorientamento delle pratiche didattiche, sempre più volte alla collaborazione, al lavoro in équipe, alla valorizzazione delle competenze digitali degli alunni, alla dematerializzazione dei supporti didattici e al reperimento di fonti e materiali in rete. Lo stesso "Piano Scuola 4.0" chiede di reimpostare le metodologie didattiche, per dare risposta alle sfide poste dai cambiamenti culturali, sociali, economici, scientifici e tecnologici del mondo contemporaneo. I nuovi ambienti di apprendimento devono essere connessi a una visione pedagogica che mette al centro l'attività



didattica e le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. In questa prospettiva anche la valutazione assume un ruolo centrale. Attraverso la valutazione e l'autovalutazione, gli studenti vengono accompagnati nei loro processi di apprendimento e resi consapevoli delle loro conoscenze, abilità e competenze e dei livelli di preparazione raggiunti. L'implementazione dell'ordinanza ministeriale 172 del 2020 per la scuola primaria, che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, impone un ripensamento generale degli strumenti di valutazione per rendere la valutazione realmente formativa e il passaggio di informazioni tra ordini di scuola più efficace. Oltre alla progettazione di unità di apprendimento (UDA) di educazione civica per la scuola secondaria e primaria, il nostro Istituto incentiva e favorisce la realizzazione sia di strumenti di valutazione per l'apprendimento (o valutazione formativa), sia di strumenti di valutazione dell'apprendimento (cioè valutazione sommativa) condivisi per e tra ordini di scuola.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il progetto d'istituto vuole favorire e consolidare l'utilizzo di metodologie che contribuiscono a promuovere un ruolo attivo dell'alunno nel processo di apprendimento e a rafforzare le competenze di base e trasversali. In particolare, l'istituto intende incentivare:

- metodologie didattiche innovative esperienziali e laboratoriali (learning by doing), anche attraverso l'utilizzo dei laboratori e aule dotate di computer, le unità didattiche di apprendimento (UDA) e attività da svolgere esternamente (es. orto a cielo aperto, gite, scambi interculturali).
- metodologie cooperative. Gli alunni hanno molte opportunità per collaborare in coppia o in piccolo gruppo e per sviluppare competenze sociali in situazioni di apprendimento cooperativo (cooperative learning e peer to peer tutoring):
- metodologie didattiche che si fondono sull'educazione emotiva come il circle time, l'ascolto attivo, la rappresentazione grafica delle emozioni. Insegnanti e alunni riconoscono che la vita scolastica ha anche una dimensione affettiva; fanno proprie strategie specifiche come quelle di



rimodulazione o mindfulness per regolare emozioni forti, come la rabbia. Il conflitto è vissuto come un'occasione di confronto e crescita: insegnanti e alunni imparano modalità per viverlo in modo costruttivo;

- metodologie didattiche inclusive basate anche sulla diversificazione, individualizzazione e personalizzazione dei percorsi formativi.

- metodologie didattiche che prevedono l'uso di dispositivi digitali, e l'introduzione del pensiero computazionale e della robotica educativa.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto Comprensivo di Cadoneghe è istituto capofila di due reti di scuole:

- 1) rete Ouverture, scuole a indirizzo musicale della provincia di Padova;
- 2) rete Mosaico, rete di scopo all'interno dell'Ambito 20 provincia di Padova per interventi educativi su stranieri e neoarrivati.

L'Istituto Comprensivo di Cadoneghe partecipa anche alle attività delle seguenti reti:

- 1) CTI inclusione;
- 2) Rete ambito 20, formazione docenti neoassunti;
- 3) Rete Sirvess, sicurezza e primo soccorso;
- 4) Rete 0/6, servizio integrato per l'infanzia;
- 5) Rete Polar per l'orientamento.

L'Istituto ha anche formalizzato collaborazioni con Università, Associazioni ed Enti del territorio.

L'Istituto Scolastico ha puntato sulla promozione e sulla realizzazione di reti di collaborazione, nella convinzione che la conoscenza delle realtà vicine, lo scambio di buone pratiche, la collaborazione tra enti sia un presupposto fondamentale per la crescita culturale della scuola, nella valorizzazione della propria identità. "Il problema degli altri è uguale al mio. Sortirne tutti



insieme è politica" Il problema degli altri è uguale al mio. Sortirne tutti insieme è **politica**".



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola è destinataria di due finanziamenti all'interno del PNRR missione 4 componente 1:

1. investimento 3.2 - Scuola 4.0; Framework 1: Next Generation Classrooms;
2. investimento 2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico.

Next Generation Classrooms è il titolo della prima azione del Piano "Scuola 4.0", che prevede la trasformazione di almeno 100.000 aule in ambienti innovativi di apprendimento. Le comunità scolastiche del primo e del secondo ciclo progetteranno e realizzeranno ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

Per favorire:

- l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse;
- la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti;
- la motivazione ad apprendere;
- il benessere emotivo;
- il peer learning;
- lo sviluppo di problem solving;
- la co-progettazione;
- l'inclusione e la personalizzazione della didattica.

Per consolidare:

- abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo , imparare ad imparare , autoregolazione);
- abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione);
- abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale).



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Per far ciò gli spazi dovranno essere completamente ripensati, a partire dalla dotazione di arredi che dovranno essere per lo meno modulari e flessibili, per consentire rapide riconfigurazioni dell'aula o ancor meglio trasformabili e riponibili fino a liberare completamente lo spazio.

Grazie all'investimento 2.1 e al contributo dell'Animatore Digitale e del Team per l'Innovazione verranno allestiti percorsi di formazione rivolti al personale scolastico e finalizzati ad agevolare la transizione digitale.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo di Cadoneghe è articolato in tre scuole dell'infanzia (Aquilone, Girasole, Isola del Tesoro), quattro scuole primarie (Boschetti Alberti, Falcone Borsellino, Galileo Galilei, Zanon), una scuola secondaria di primo grado (don Milani). Malgrado la complessità dell'istituto scolastico, con peculiarità specifiche di ognuno degli otto plessi, la scuola propone un piano dell'offerta formativa coerente e definito, obiettivi di miglioramento per l'intera comunità scolastica e un'organizzazione didattica e amministrativa valida per tutte le scuole, che fanno riferimento al territorio del comune di Cadoneghe. Obiettivo fondamentale dell'Istituto Comprensivo è infatti promuovere un'azione educativa consapevole e programmata che si sviluppi in verticalità attraverso i tre diversi ordini di scuole.

In particolare, il nostro Istituto vuole sviluppare la propria azione educativa in coerenza con i principi :

- della continuità e della verticalità;
- dell'equità educativa. Tutti gli alunni hanno il diritto ad un'educazione di qualità (vedi scelte strategiche e Agenda 2030), nel rispetto delle loro particolari propensioni, attitudini e talenti;
- dell'inclusione e dell'integrazione nel rispetto delle differenze. L'istituto considera l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile;
- della centralità dell'alunno (indicazioni nazionali per il curricolo, 2012). L'alunno è posto al centro del processo di apprendimento ed è reso partecipe, anche attraverso processi di valutazione e autovalutazione, del proprio sapere (processo metacognitivo);
- della collaborazione e del dialogo.

In quest'ottica, l'Istituto si impegna a:

- contribuire all'orientamento personale dei ragazzi;
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze di base di tutti gli studenti, prevedendo l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi educativi e, laddove necessario, attività di potenziamento e recupero curricolari ed extracurricolari;
- attivare attività di prima alfabetizzazione e a favorire l'integrazione degli alunni stranieri;



- rendere lo studente partecipe dei processi educativi, rispettando i suoi stili cognitivi e i tempi di apprendimento, e valorizzando i suoi specifici talenti e attitudini;
- favorire l'autonomia, l'originalità e lo spirito critico;
- continuare a potenziare metodologie didattiche innovative, attivando percorsi di formazione ad hoc;
- accogliere le proposte educative del territorio e a collaborare con le rete e associazioni per rendere tali proposte il più possibili funzionali all'azione educativa dell'Istituto;
- educare alla cittadinanza attiva e allo star bene insieme, sviluppando un clima di iniziativa e di collaborazione;
- mantenere un dialogo attivo e costante con le famiglie degli alunni, nel rispetto del rapporto scuola/famiglia, con le associazioni, l'amministrazione comunale e le reti del territorio.

L'offerta formativa della nostra scuola si arricchisce di attività e progetti, anche con l'apporto di professionalità esterne, che prevedono proposte laboratoriali attinenti a diverse aree culturali, incluse quelle della musica e dello sport. Queste attività, pur non essendo strettamente collegate agli obiettivi del piano di miglioramento, oltre che incentivare il clima di benessere dell'ambiente educativo, contribuiscono allo sviluppo di abilità e competenze culturali e sociali fondamentali per lo sviluppo e la formazione complessiva della persona; promuovono inoltre la motivazione degli studenti e favoriscono il manifestarsi di interessi e talenti. Sono quindi funzionali e coerenti con l'offerta formativa del nostro istituto e con le sue linee valoriali e di principio.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CADONEGHE- IL GIRASOLE	PDAA846021
CADONEGHE-L'AQUILONE	PDAA846032
CADONEGHE-L'ISOLA DEL TESORO	PDAA846043

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CADONEGHE "FALCONE-BORSELLINO"	PDEE846015
CADONEGHE "GIULIO ZANON"	PDEE846026
CADONEGHE "GALILEO GALILEI"	PDEE846037
CADONEGHE "M.BOSCHETTI ALBERTI"	PDEE846048

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

CADONEGHE "DON MILANI"

PDMM846014

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

E' attiva la sezione con percorso musicale presso la scuola secondaria "don Milani". L'[Indirizzo Musicale](#) è un percorso di studio triennale (dalla classe prima alla classe terza) attivato dal [Decreto Ministeriale del 6 agosto 1999](#) e ora disciplinato dal [Decreto Interministeriale n. 176 del 1 luglio 2022](#). L'iscrizione al corso è facoltativa. Infatti al corso si può accedere facendone richiesta, in fase di iscrizione alla classe prima della scuola secondaria di primo grado Don Milani e dopo aver sostenuto una prova orientativo-attitudinale. La sezione musicale prevede l'insegnamento di uno strumento a scelta tra chitarra, violino, pianoforte e flauto traverso; lo studio della teoria e solfeggio; la pratica della musica d'insieme. Le attività e i progetti della sezione musicale sono sviluppati in collaborazione con il Liceo Musicale e Coreutico Marchesi di Padova e in rete con le sezioni musicali delle scuole secondarie di primo grado di Padova. Una volta iscritti, la frequenza al corso diviene obbligatoria e la materia Strumento diviene curricolare, similmente a tutte le altre materie di studio.



Lo studio dello strumento è parte integrante del monte ore curricolare e materia d'esame di Stato.



Insegnamenti e quadri orario

IC DI CADONEGHE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CADONEGHE- IL GIRASOLE PDAA846021

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CADONEGHE-L'AQUILONE PDAA846032

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: CADONEGHE-L'ISOLA DEL TESORO
PDAA846043**

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CADONEGHE "FALCONE-BORSELLINO"
PDEE846015

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CADONEGHE "GIULIO ZANON" PDEE846026

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CADONEGHE "GALILEO GALILEI"
PDEE846037

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: CADONEGHE "M.BOSCHETTI ALBERTI" PDEE846048

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CADONEGHE "DON MILANI" PDMM846014 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annuali distribuite in modo trasversale.

Approfondimento

Per conoscere i dettagli

- del tempo scuola dei tre ordini scolastici
- dell'articolazione oraria settimanale della scuola primaria
- dell'elenco dei Laboratori del Tempo Prolungato della scuola secondaria di I grado



consultare il file allegato.

Allegati:

tempo scuola_istituto_e Laboratori TP_22_23.pdf



Curricolo di Istituto

IC DI CADONEGHE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il CURRICOLO VERTICALE adottato dall'Istituto Comprensivo di Cadoneghe è stato redatto per la scuola PRIMARIA e SECONDARIA di primo grado, con integrazione della scuola dell'INFANZIA. Il Curricolo è disponibile di seguito come allegato e reperibile nel sito dell'Istituto.

Allegato:

Curricolo d'Istituto_inf_prim_sec.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

I docenti dell'istituto hanno elaborato un curricolo verticale relativo ai campi di esperienza, alle discipline, ai traguardi di competenza nei diversi anni e alle competenze trasversali nel rispetto degli indirizzi di carattere nazionale. Le finalità dei curricoli sono:

Infanzia: sviluppare i campi di esperienza del corpo e del movimento, del sé e l'altro, di immagini, suoni e colori, dei discorsi e delle parole, della conoscenza del mondo. Ognuno di questi campi è declinato in competenze specifiche e abilità. Sono state individuate delle griglie di osservazione dei livelli di padronanza per ciascuna delle competenze specifiche e delle abilità.

Scuola primaria: garantire un percorso graduale di crescita globale, basato sul raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, nel rispetto dell'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina e attività (dal nostro sito).

Scuola secondaria: garantire la capacità di apprendere un adeguato livello di conoscenze e competenze più ampie e trasversali come base su cui costruire il successivo percorso



formativo, condizione essenziale per la realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale. In questo contesto la scuola secondaria si pone anche come orientativa.

Il curricolo dell'infanzia e il curricolo verticale sono pubblicati nella sezione Documenti ai seguenti link:

Infanzia: <https://www.iccadoneghe.edu.it/documenti/curricolo-infanzia/>

Primaria e Secondaria: <https://www.iccadoneghe.edu.it/documenti/curricolo-di-istituto-primaria-e-secondaria/>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I progetti di arricchimento dell'offerta formativa hanno lo scopo di potenziare competenze disciplinari e competenze-chiave europee. In riferimento alle soft skills ritenute più importanti (Capacità di analisi e di essere innovativi; Capacità e strategie di apprendimento; Problem solving; Pensiero critico; Creatività, originalità e iniziativa; Leadership e capacità di influenzare gli altri), sono attivi nell'Istituto Comprensivo di Cadoneghe i seguenti progetti di ampliamento dell'offerta formativa: So fare anch'io (screening delle difficoltà di lettoscrittura nei primi due anni della primaria), attivazione di laboratori di potenziamento per ridurre l'insuccesso scolastico e favorire l'autostima; educazione affettivo-sessuale, per alunni della scuola primaria e secondaria, con l'obiettivo di contribuire ad una crescita armonica dell'individuo; attività formative ragazzi, per studenti della scuola secondaria, con l'obiettivo di sensibilizzare i ragazzi ad una maggiore conoscenza di sé e della relazione con gli altri, alla salvaguardia della propria salute e al rispetto della natura, per formare dei "cittadini consapevoli e responsabili"; lo sportello ascolto "Come stai", per studenti della secondaria, con l'obiettivo di promuovere il benessere emotivo degli utenti, prevenire il disagio giovanile, monitorare situazioni difficili e considerate "a rischio", aiutare il dialogo e la risoluzione di eventuali conflitti tra tutte le parti che operano a scuola; il progetto "Retake scuola", per studenti della scuola secondaria, con l'obiettivo di formare le nuove generazioni affinché siano consapevoli dell'importanza delle proprie azioni per il rispetto dell'ambiente e per la cura dei beni comuni; comprendere l'importanza della collaborazione tra cittadino responsabile e istituzioni, superando il meccanismo che delega sempre a terzi la soluzione complessiva dei problemi; saper cooperare e progettare insieme, dividersi i compiti, mettere in atto strategie per trovare soluzioni.





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto d'Istituto: Oltre l'Apparenza

Il progetto "Oltre l'apparenza" propone esperienze che sensibilizzino alunni, docenti e genitori alla bellezza della diversità di ciascuno di noi e all'importanza di valorizzare le particolarità di ciascuno in un'ottica di arricchimento reciproco. Nello specifico tutti gli studenti verranno coinvolti in laboratori ed esperienze ludico-didattiche volte a sensibilizzare e far riflettere sulle tematiche affrontate, mentre i docenti e i genitori avranno l'opportunità di partecipare a occasioni formative e arricchenti che esplorino i temi della diversità e dell'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto "Oltre l'apparenza" intende sviluppare la consapevolezza della diversità come valore, promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano l'interazione con l'altro e costruire nuove competenze. I risultati attesi sono i seguenti: aumento delle interazioni positive tra tutti gli alunni nel rispetto delle diversità di ciascuno; promozione del rispetto, del dialogo e dell'uguaglianza; promozione dell'inclusione; promozione della condivisione di esperienze per il miglioramento dell'autostima, della consapevolezza e della relazione tra pari e tra pari e adulti; costruzione di nuovi linguaggi educativi; costruzione di nuovi linguaggi espressivi; promozione di esperienze alternative efficaci e concrete.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni e Associazione esterna

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Progetto d'Istituto: Intercultura

Il progetto comprende un protocollo accoglienza dei neo-arrivati, attività di alfabetizzazione, attività di ampliamento della lingua italiana per comunicare (Italiano per comunicare) e per studiare (Italiano per studiare).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto 6 all'Esame di Stato della scuola secondaria a favore di fasce di voto più alte.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto 6 all'Esame di Stato della scuola secondaria del 3% rispetto al dato di partenza.

Risultati attesi

I risultati attesi sono: acquisire linguaggi per comunicare e studiare; garantire sostegno per crescere e collaborare; l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano come lingua seconda.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali

Docenti interni, Mediatori culturali, Coop. Orizzonti

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto d'Istituto: Lingue straniere

Il progetto prevede: attività di introduzione alla lingua e alla cultura inglese (giochi, canzoni) nelle scuole dell'infanzia; certificazione esterna con Trinity College, London e lettorato in lingua inglese per le scuole primarie; teatro in lingua inglese per le classi quinte della scuola primaria; Certificazione con Cambridge e lettorato lingua inglese per la scuola secondaria; teatro in lingua per le classi prime e seconde della scuola secondaria; scambio culturale con la Francia per le classi terze della scuola secondaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I risultati attesi sono: il potenziamento delle abilità di comprensione e produzione orale e delle abilità di comprensione della lettura e di produzione scritta; l'ampliamento lessico, il superamento di esami di certificazione, la conoscenza di usanze e tradizioni di un altro Paese, lo sviluppo delle competenze sociali, di collaborazione e interazione tra pari. Accrescimento della consapevolezza di essere cittadini in un contesto europeo e globale.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Docenti interni, docenti madrelingua, attori teatrali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Aule

Magna

auditorium



Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Le certificazioni della scuola primaria sono facoltative (con il contributo dei genitori). Si avvalgono di docenti esterni madrelingua per i corsi di lettorato e appoggiano a enti certificatori, come l'Oxford School - Cambridge Istitute e il Trinity Centre, per le certificazioni.

● Sportello Ascolto: Come Stai?

Lo Sportello di Ascolto è uno spazio di incontro e confronto dedicato ai ragazzi, alle famiglie, ai docenti condotto attraverso le modalità di mediazione sistemica, per aiutare le parti a dialogare al fine di operare scelte consapevoli e condivise.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto vuole promuovere il benessere emotivo degli utenti, prevenire il disagio giovanile, monitorare situazioni difficili e considerate "a rischio", aiutare il dialogo e la risoluzione di eventuali conflitti tra tutte le parti che operano a scuola

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Docente interno: dott.ssa Novella Bortoletto

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Ufficio scuola don Milani

Approfondimento

I destinatari del progetto sono:

1. tutti i ragazzi della scuola secondaria di primo grado Don Milani;
2. tutti i genitori delle scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di primo grado dell'I.C. di Cadoneghe;
3. tutti i docenti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di primo grado dell'I.C. di Cadoneghe.

Per ulteriori informazioni collegarsi al sito web: www.iccadoneghe.edu.it; oppure inviare una mail all'indirizzo: comestai@iccadoneghe.edu.it

● S.O.S. Italiano (Scuole dell'Infanzia)

Nei tre plessi di scuola dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo di Cadoneghe vi è una consistente presenza di alunni di lingua non italiana e le insegnanti riscontrano delle problematiche, da parte di alcuni di questi bambini, legate soprattutto alla difficoltà di comunicazione in italiano L2. Emerge pertanto la necessità di creare laboratori linguistici per aiutarli ad esprimersi meglio nella lingua italiana, ponendo anche attenzione ad eventuali problemi di inserimento e socializzazione e alle difficoltà di apprendimento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

I risultati attesi sono: sviluppare la capacità di ascolto, comprensione e produzione dell'italiano orale per comunicare e agire nelle situazioni ricorrenti della vita quotidiana; sviluppare la capacità di raccontare le proprie esperienze e stabilire comunicazioni significative con compagni e adulti, a partire dal contesto scuola; sviluppare la comprensione dei termini linguistici; arricchire il lessico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto di Educazione stradale (Scuole dell'Infanzia)

L'interiorizzazione fin dall'infanzia di corretti comportamenti da tenere sulla strada sviluppa la sicurezza dei bambini e li aiuta a riconoscere regole e figure di riferimento alle quali appoggiarsi per necessità. Scopo dell'attività è far conoscere ai bambini le regole dettate dal codice e dal buonsenso al fine di evitare incidenti a se stessi e agli altri.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Con questo progetto si vuole stimolare nei bambini la curiosità e l'interesse per la strada e le sue regole aiutandoli così a divenire utenti consapevoli e responsabili e far acquisire alcune regole base per usufruire della strada come pedone.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti e Polizia Locale di Cadoneghe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Giocando con la musica (scuole dell'Infanzia)

E' un progetto di educazione musicale basato su laboratori musicali; su giochi di percezione uditiva, visiva, di coordinamento oculo -audio - manuale; su danze e balli; sull'ascolto ed uso di strumenti musicali e sull'ascolto guidato. Il progetto introduce i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni

Risultati attesi

Il progetto vuole favorire nel bambino: l'espressività corporea attraverso ritmo e musica; la conoscenza e fruizione attiva e critica di linguaggi espressivi e musicali; l'utilizzo di tecniche ed esperienze musico espressive, di strumenti musicali e musica d'insieme; lo sviluppo delle capacità di ascolto, di concentrazione e di rappresentazione simbolica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni, Associazione esterna

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Auditorium Ramin

● Imparo ad imparare (Scuola dell'Infanzia L'Isola del Tesoro, Girasole, Aquilone)

Il progetto consta di 4 fasi: 1) screening mediante compilazione di griglie valutative eseguito dalle insegnanti di sezione su tutti i bambini di cinque anni; 2) ai bambini che risultano fragili nelle griglie, viene sottoposta una batteria di test specifici: "Protocollo Regione Veneto"; 3) attivazione di percorsi didattici di potenziamento rivolti a bambini suddivisi in piccoli gruppi di livello, nei mesi da gennaio ad aprile; 4) screening di controllo e valutazione con le famiglie degli alunni che permangono in difficoltà di eventuale invio ai servizi, per intervento diagnostico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il numero di alunni collocati nella categoria 1 delle Prove Standardizzate Nazionali di matematica delle classi quinte dell'Istituto.

Traguardo

Diminuire del 5% il numero di alunni collocati nella categoria 1 delle Prove Standardizzate Nazionali di matematica delle classi quinte dell'Istituto.

Risultati attesi

Il progetto ha come scopo quello di individuare precocemente bambini con difficoltà di apprendimento e avviare attività di potenziamento per garantire a tutti gli alunni opportunità di acquisire competenze di base, successo formativo e benessere globale della persona.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Motoria Outdoor (Scuole dell'Infanzia)**

Il progetto si propone di svolgere un'Attività Motoria all'aperto. Tale attività permette una stimolazione elevatissima tra bambino/a e ambiente, favorendo l'autonomia, e l'autosufficienza, aumentando la capacità di adattamento, stimolando la cooperazione, favorendo i processi cognitivi, e infine aumentando la capacità di elaborare in modo autonomo nuove strategie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport

Risultati attesi

Il bambino/a prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali. Il bambino/a sa ascoltare le consegne della maestra. Il bambino/a sa ascoltare i compagni. Competenze attese sono un apprendimento attivo-costruttivo, dove l'alunno viene stimolato non alla semplice memorizzazione e ritenzione delle informazioni, ma alla loro rielaborazione.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Docenti interni, Associazione esterna

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● So fare anch'io (Scuole Primarie)

In ottemperanza all'art.3 della Legge 8 ottobre 2010 n. 170 che attribuisce alla Scuola il compito di svolgere attività di individuazione precoce di alunni a rischio di Disturbo Specifico di Apprendimento, la scuola svolge il progetto "So fare...anch'io!". Esso consiste nell'attuazione di uno screening somministrato agli alunni delle classi prime e seconde dal referente di progetto e successivamente attivando percorsi di potenziamento svolti per gruppi di livello al fine di compiere azioni di intercettazione e personalizzazione dell'apprendimento in una logica inclusiva, proponendo attività metafonologiche nella prima fase di apprendimento della letto-scrittura per un intervento precoce ed efficace nel rispetto dei tempi e ritmi di ciascun alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il numero di alunni collocati nella categoria 1 delle Prove Standardizzate Nazionali di matematica delle classi quinte dell'Istituto.

Traguardo

Diminuire del 5% il numero di alunni collocati nella categoria 1 delle Prove Standardizzate Nazionali di matematica delle classi quinte dell'Istituto.

Risultati attesi

Il Progetto "So fare anch'io!" ha lo scopo di: monitorare l'andamento evolutivo degli apprendimenti; rilevare le eventuali difficoltà/carenze e orientare la realizzazione di interventi didattici di potenziamento specifici: predisporre strumenti didattici e programmi di potenziamento personalizzati, identificare gli studenti a rischio sviluppo DSA; formare gli insegnanti sul processo di acquisizione della letto-scrittura; sensibilizzare la scuola e la famiglia.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento



Consulenza con logopedista di istituto; incontri formativi per docenti; incontri formativi per genitori; tavoli tecnici con USL 6

● Progetto Recupero e potenziamento - Difficoltà di apprendimento e DSA - (Scuole Primarie)

Il progetto intende garantire il benessere degli alunni a scuola promuovendo il raggiungimento del successo formativo attraverso percorsi individualizzati e personalizzati che permettano a ciascuno studente di utilizzare le proprie modalità di apprendimento. Il potenziamento verrà assegnato alle classi nelle quali sono stati individuate fragilità nell'area linguistica e logico-matematica. Le modalità utilizzate potranno essere: lavoro individuale (con rapporto uno a uno) tutoraggio tra pari e lavoro in piccolo gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il numero di alunni collocati nella categoria 1 delle Prove Standardizzate Nazionali di matematica delle classi quinte dell'Istituto.

Traguardo

Diminuire del 5% il numero di alunni collocati nella categoria 1 delle Prove Standardizzate Nazionali di matematica delle classi quinte dell'Istituto.

Risultati attesi

Il progetto ha lo scopo di: valorizzare e potenziare le competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano; potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche; prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione, potenziare l'inclusione scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto Sportiva...mente (Scuole Primarie)



Il progetto vuole contribuire, attraverso il movimento e lo sport, alla formazione e alla crescita psico-fisica del bambino; attività in collaborazione con associazioni sportive del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport

Risultati attesi

Il progetto si pone i seguenti obiettivi: contribuire, attraverso il movimento e lo sport, alla formazione e alla crescita psico-fisica del bambino; sviluppare gli schemi motori di base; partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in modalità di gara, collaborando con gli altri; rispettare le regole, saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità e manifestando responsabilità.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Docenti interni, associazioni del territorio

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Progetto MusiCanto (Scuole Primarie)

La prima parte è rivolta a tutti gli alunni delle quinte della primaria e prevede che i docenti di musica della primaria insegnino due brani corali alle classi, affiancati per quattro incontri per ciascuna classe dai docenti dell'Indirizzo Musicale. Al termine degli incontri gli alunni si



esibiranno in un saggio interno alla loro scuola. Nella seconda parte verrà proposto di costituire un "coro ristretto" che collaborerà con l'orchestra dell'Indirizzo Musicale per l'allestimento di un concerto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni

Risultati attesi

Il progetto si prefigge di stimolare allo studio della musica ed educare all'uso dell'apparato fonatorio per il canto (primaria); sviluppare competenze di accompagnamento di un coro (secondaria) e creare verticalità tra scuola primaria e secondaria; accrescere le competenze sociali.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Docenti interni sezione musicale

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto viene realizzato con il contributo economico parziale delle famiglie.



● Tocca la musica (Scuole Primarie)

Il progetto è finalizzato a far conoscere il Corso a Indirizzo Musicale alle classi quinte della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo. I docenti di strumento organizzeranno dei brevi incontri con gli alunni di quinta elementare, durante i quali suoneranno e forniranno informazioni sugli strumenti e sulla struttura dell'Indirizzo Musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni

Risultati attesi

Creare un orientamento in uscita della scuola primaria focalizzato sull'opzione del Corso a Indirizzo Musicale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

auditorium

Aula generica



Approfondimento

Progetto in collaborazione con la sezione musicale della scuola secondaria "don Milani"

● Progetto laboratorio teatrale (Scuole dell'Infanzia)

Il progetto, in collaborazione con Ufficio Istruzione del Comune di Cadoneghe, prevede la realizzazione di un laboratorio teatrale. Alla conclusione del percorso del laboratorio è prevista una rappresentazione in ognuno dei plessi delle scuole dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni

Risultati attesi

Il progetto è volto al potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio teatrale.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Docenti interni, Associazione esterna

Risorse materiali necessarie:



Aule	auditorium
	Aula generica
	Auditorium Ramin
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il progetto appartiene alla proposta socio-educativa del comune di Cadoneghe.

● Progetto Ceramicando (Scuole dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia la lavorazione dell'argilla assume molta importanza perché stimola il fare con le mani, in autonomia, rendendo i bambini sempre più sicuri nell'agire, in un clima di confronto, dove raccontare quello che accade e quello che si vuole realizzare, porta ad arricchire il linguaggio e il vocabolario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni

Risultati attesi

I risultati attesi sono: acquisire competenze di base "artistiche" per esprimere la propria creatività; sviluppare la capacità di agire in modo sempre più autonomo e personale sull'argilla; saper utilizzare i materiali in modo autonomo; sviluppare la capacità creativa nella manipolazione; acquisire tecniche operative; sviluppare il gusto di fare da sé; acquisire termini tecnici; aumentare la capacità di concentrazione. Tutti i bambini avranno l'opportunità di



maturare abilità tecniche e manipolative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Ass.ne Scuole ceramiche Cadoneghe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Continuità (Progetto d'Istituto)

Il progetto si propone di favorire un sereno passaggio degli alunni tra i vari ordini di scuola, garantendo gradualità e continuità dei metodi e degli stili di apprendimento, condividendo gli obiettivi del curriculum in verticale dell'Istituto Comprensivo. Si tratta di un insieme di attività ponte per una continuità educativo-didattica tra l'asilo nido e le scuole d'infanzia, le scuole d'infanzia e le scuole primarie, le scuole primarie e quella secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto si propone azioni e strumenti condivisi per assicurare una maggiore continuità educativa nei passaggi tra i tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo e nella prospettiva della scelta della scuola secondaria di secondo grado (sistema di orientamento).

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Progetto Biblioteca (progetto di istituto)

Il progetto Biblioteca, che si rinnova ormai da anni, si propone di dar risalto a questo luogo come opportunità educativa per alunni di ogni ordine all'interno di questo Istituto Comprensivo. La promozione alla lettura nei vari livelli formativi viene considerata uno degli obiettivi principali, oltre a quelli di sviluppare il linguaggio, la creatività, l'attenzione e la concentrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto 6 all'Esame di Stato della scuola secondaria a favore di fasce di voto più alte.



Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto 6 all'Esame di Stato della scuola secondaria del 3% rispetto al dato di partenza.

Risultati attesi

Il progetto vuole promuovere la lettura ed il piacere di condividere le emozioni che suscita nei lettori/ascoltatori.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica
	Biblioteca Civica

● Progetto di Educazione stradale (Scuole Primarie)

Il progetto intende stimolare l'acquisizione di comportamenti corretti e responsabili sulla strada, come pedoni e come ciclisti. Avviare i bambini ad una prima conoscenza delle fondamentali norme che regolano la sicurezza stradale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Polizia Locale, Docenti interni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto rientra nella proposta socio-educativa del comune di Cadoneghe.

● **Progetto Orientamento (scuola secondaria don Milani)**

Un percorso di Orientamento Scolastico, articolato in attività diversificate, volto alla scoperta, allo sviluppo e al potenziamento delle abilità individuali degli alunni delle classi II[^] e III[^]. Percorso finalizzato ad agevolare i processi di scelta degli studenti per la maturazione di scelte consapevoli, libere da condizionamenti familiari e di gruppo, di percorsi di studio e di formazione superiore finalizzate al successo formativo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire negli Studenti la Scelta consapevole e mirata di un Percorso di Studi Superiore coerente con le inclinazioni personali e volta al Successo Formativo.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	CNA, Forema, Docenti interni

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Magna auditorium Aula generica

● Torneo di pallavolo (Scuola Secondaria di I grado Don Milani)

Il progetto prevede la realizzazione di un Torneo di Pallavolo riservato alle classi terze da realizzare alla fine dell'anno in occasione della conclusione del percorso scolastico. Il progetto ha lo scopo di coinvolgere le classi in una competizione sportiva che valorizzi la socialità, la



collaborazione fra i compagni ed i valori dello sport attraverso il fair-play.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport

Risultati attesi

I risultati attesi sono: collaborazione, gioco di squadra, socializzazione e consolidamento delle competenze apprese in merito al gioco della pallavolo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Strutture sportive comunali di atletica attigue

- **Giochi di atletica di Istituto e fase provinciale (Scuola**
-



Secondaria di I grado Don Milani)

Il progetto prevede la realizzazione di una gara di Atletica in cui ogni alunno dell'Istituto è chiamato a competere in una specialità dell'atletica a scelta fra le tre gare principali e cioè le corse, i salti e i lanci. Le gare di atletica saranno suddivise in tre giornate: una per le classi prime, una per le classi seconde e una per le classi terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport

Risultati attesi

L'atletica leggera è una disciplina adatta a tutti perché le specialità sono molteplici e totalmente diverse una dall'altra corse, salti e lanci. Ogni ragazzo sceglierà in quale specialità cimentarsi in base alla propria propensione. L'obiettivo è permettere a tutti di sentirsi valorizzati nello sport affinché questo diventi uno stile di vita.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Strutture sportive comunali di atletica attigue
	Struttura sportiva "M.L. King"



● Giochi matematici (Scuola Secondaria di I grado Don Milani)

Il progetto mira a sviluppare interesse per la matematica, a migliorare le capacità logiche, in particolare la capacità di problem solving di natura matematica, incentivare il lavoro di gruppo e la collaborazione. I ragazzi, su base volontaria, parteciperanno ai "Giochi matematici d'autunno" (classi prime), ai "Campionati internazionali di giochi matematici" (tutte le classi) (Università Bocconi - Milano) e ad una "gara" a squadre, interna all'Istituto (classi seconde e terze).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole degli strumenti digitali e dei social media

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità di concentrazione, delle capacità logiche, di strategia e di collaborazione; superamento dei preconcetti nei confronti della materia, aumento dell'autostima.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Docenti interni, Associazione esterna

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Collaborazione con Centro PRISTEM Università Bocconi Milano e Associazione Geopiano per il coordinamento dei GIOCHI INTERNAZIONALI.

● Progetto Cittadinanza e Costituzione (Scuola Secondaria di I grado Don Milani)

In collaborazione con Ufficio Istruzione del Comune di Cadoneghe, partecipazione ad eventi e manifestazioni legate alle principali festività civili (4 novembre, 27 gennaio, 11 febbraio, 25 aprile, 2 giugno).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Il progetto mira a far conoscere e contestualizzare eventi storici, a conoscere l'origine dei valori costituzionali e riconoscerne attuazione o assenza nel presente.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Ass. A.N.P.I. sez. Sparviero di Cadoneghe, Docenti interni
-----------------------	--

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Progetto Scuola Attiva Junior (Scuola Secondaria di I grado Don Milani)

Il progetto si propone la promozione di percorsi di orientamento sportivo, attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport; la promozione della pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport

Risultati attesi



Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dell'Istituto incentrato su due discipline sportive, richieste dall'Istituzione scolastica in fase di adesione.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Docenti interni, esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Strutture sportive comunali di atletica attigue

● Progetto Dispersione (Scuola Secondaria di I grado Don Milani)

Il Progetto ha come scopo principale l'offerta di attività didattiche nel periodo estivo, volte ad aumentare l'offerta formativa ed a migliorare la dispersione scolastica. Si attuano pertanto corsi di rinforzo nelle principali discipline scolastiche, per recuperare eventuali lacune di base emerse nel corso dell'anno scolastico da parte di alunni già frequentanti la scuola secondaria di I grado. Si organizzano inoltre, per gli alunni in uscita dalla scuola primaria e iscritti al I anno della secondaria, corsi propedeutici volti a favorire un graduale passaggio al successivo grado della scuola, in un'ottica di continuità nel percorso formativo all'interno dell'Istituto. In questo modo la scuola intende farsi presente nelle varie fasi della vita scolastica dello studente, lo segue, lo indirizza e lo sostiene, soprattutto nei momenti delicati e/o di difficoltà del suo percorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto 6 all'Esame di Stato della scuola secondaria a favore di fasce di voto più alte.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto 6 all'Esame di Stato della scuola secondaria del 3% rispetto al dato di partenza.

Risultati attesi

I risultati attesi sono: riavvicinare gli studenti in difficoltà alla realtà scolastica, soprattutto dopo la pausa estiva; recuperare in tutto o in parte le discipline che risultavano lacunose (in modo lieve o grave) alla fine dell'anno scolastico precedente; ripassare il programma scolastico dell'anno precedente; graduale ambientamento alla nuova struttura ed organizzazione scolastica; primo approccio ad una didattica/metodologia nuova nelle discipline (per le sole classi V primaria).

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto DSA/BES (Scuola Secondaria di I grado Don Milani)

Il progetto si propone di essere un supporto non solo per gli alunni ma anche per genitori ed insegnanti in materia di Disturbi Specifici dell'Apprendimento. In particolare si sosterranno i ragazzi dell'acquisizione di un metodo di studio il più rispondente possibile alle particolari esigenze didattiche di cui necessitano. Attraverso uno sportello aperto a genitori e docenti si potrà favorire un lavoro congiunto e sinergico tra scuola-famiglia-alunno per affrontare le problematiche legate ai disturbi specifici di apprendimento e ai bisogni educativi speciali e si fornirà un aiuto per una corretta lettura delle diagnosi rilasciate dagli enti preposti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto 6 all'Esame di Stato della scuola secondaria a favore di fasce di voto più alte.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto 6 all'Esame di Stato della scuola secondaria del 3% rispetto al dato di partenza.

Risultati attesi

Come risultati il progetto si pone: il contrasto della dispersione scolastica, il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto BASKIN (Scuola Secondaria di I grado Don Milani)



Il progetto prevede l'avviamento alla pratica del Basket inclusivo (Baskin) attraverso un paio di incontri per classe che avranno l'obiettivo di far conoscere le regole del gioco e i ruoli dei giocatori. Il progetto ha lo scopo di far conoscere uno sport nuovo e potenziare l'inclusione scolastica di tutti gli studenti con o senza "bisogni educativi speciali".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto vuole migliorare i fondamentali del gioco della pallacanestro e sviluppare una nuova cultura inclusiva favorendo l'apprendimento di un nuovo sport.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Docenti interni, Associazione esterna

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Progetto Scuola Aperta (Scuola Secondaria di I grado Don Milani)

Il progetto prevede la presentazione delle attività svolte a scuola ai genitori delle future classi prime e ai genitori degli alunni frequentanti: lezione in classe, laboratori del Tempo Prolungato, progetti d'Istituto. L'invito è rivolto anche alle famiglie della scuola secondaria, che così potranno avere un'occasione per vivere la scuola Don Milani insieme ai propri figli. Gli ospiti possono assistere a lezioni aperte, laboratori, spettacoli e mostre organizzati da alunni e docenti e visitare i locali della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

È l'occasione di visita che la scuola Don Milani offre agli alunni delle classi quinte delle scuole primarie alle loro famiglie, per conoscere l'ambiente, l'organizzazione, le persone (coetanei ed insegnanti) e le attività della scuola.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Uscite didattiche Scuola dell'infanzia

Visite e viaggi d'istruzione costituiscono un'integrazione della normale attività scolastica sul piano didattico-culturale e formativo degli alunni. L'importanza didattica e formativa delle uscite costituiscono un'esperienza d'apprendimento, di crescita della personalità, d'arricchimento culturale e professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.



Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

● Uscite didattiche Scuole Primarie

Visite e viaggi d'istruzione costituiscono un'integrazione della normale attività scolastica sul piano didattico-culturale e formativo degli alunni. L'importanza didattica e formativa delle uscite costituiscono un'esperienza d'apprendimento, di crescita della personalità, d'arricchimento culturale e professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Uscite didattiche Scuola Secondaria di I grado Don



Milani

Visite e viaggi d'istruzione costituiscono un'integrazione della normale attività scolastica sul piano didattico-culturale e formativo degli alunni. L'importanza didattica e formativa delle uscite costituiscono un'esperienza d'apprendimento, di crescita della personalità, d'arricchimento culturale e professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto Mail Art

La Mail Art o arte postale è un'espressione artistica molto diffusa e al di fuori del mercato dell'arte. Lo scopo di questa forma d'arte è la comunicazione e l'interscambio e il desiderio di comunicare arte fuori da qualsiasi schema di giudizio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Gli obiettivi attesi sono: avvicinare i partecipanti a forme specifiche di arte contemporanea; acquisire alcuni strumenti tecnico operativi; descrivere autonomamente le modalità esecutive di tecniche e procedimenti; sperimentazione con classi o gruppi di utenza diversificati

Competenze attese: la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma orale e scritta e di interagire in contesti culturali e sociali diversi; tutte le forme di comportamento che consentono di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa; l'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso i mezzi di comunicazione, come la letteratura, la musica, le arti dello spettacolo e dello spettacolo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

sala espositiva biblioteca comunale

Aule

Magna

auditorium

- **PRATICA PSICOMOTORIA AUCOUTURIER (Scuola dell'infanzia Isola del Tesoro)**
-



La Pratica Psicomotoria Aucouturier favorisce lo sviluppo, la maturazione e l'espressione delle potenzialità del bambino a livello motorio, affettivo, relazionale e cognitivo tramite la via corporea. Aiuta i bambini a crescere armoniosamente, accompagnando e favorendo il loro processo di crescita e di strutturazione dell'identità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

I risultati attesi sono: favorire lo sviluppo, la maturazione, l'espressività del bambino; accompagnare il bambino nel suo processo di crescita e di strutturazione dell'identità; favorire il passaggio dal piacere di agire al piacere di pensare; rassicurare il bambino nei confronti delle sue paure tramite il piacere di agire; aiutare il bambino a porsi a distanza dall'invasione delle proprie emozioni; stimolare la comunicazione e l'incontro, gli scambi autentici con gli altri bambini.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Yoga per bambini e bambine (Scuola dell'infanzia Isola del Tesoro)

Lo yoga è una chiave che apre alla consapevolezza , dà accesso alla spontaneità , alla creatività e permette di riceveredi ricevere noi stessi e di ricevere gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto si pone come obiettivo una maggiore consapevolezza del corpo. Yoga come Unione: unione con consapevolezza del corpo unito al respiro e il tutto unito alla mente.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Musica alla scuola primaria (Scuole primarie)



La musica è insieme arte e linguaggio nelle accezioni più ampie contemplabili da entrambe le definizioni. La pratica musicale offre quindi ampie possibilità di espressione, comunicazione, relazione, interazione, condivisione, rielaborazione, crescita, scoperta, gratificazione, in particolare nel contesto della musica d'insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il progetto vuole far conoscere le principali componenti di un suono (altezza, intensità, timbro). Gli alunni dovranno: ricordare a memoria una melodia cantata e saperla ripetere; sapersi adattare ad un ritmo dato e mantenerlo costante; conoscere i nomi e i suoni di vari strumenti musicali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

auditorium

Aula generica

- **Progetto di sensibilizzazione donazione del sangue**
-



(Scuole Primarie, Scuola Secondaria I grado)

In collaborazione con l'associazione locale di volontariato, il progetto propone attività di sensibilizzazione alla donazione del sangue, con concorso di disegni e premiazione finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto si propone di sviluppare competenze di educazione alla salute e senso di appartenenza alla comunità locale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni, associazioni del territorio

Risorse materiali necessarie:

Aule

auditorium

Aula generica

- **Progetto Hockey su prato (Scuola Secondaria di I grado)**
-



La Polisportiva Camelot di Cadoneghe offre la possibilità agli alunni delle classi prime della scuola secondaria di conoscere il gioco dell'hockey su prato proponendo tre incontri per ogni classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport

Risultati attesi

Aumentare la coordinazione e il controllo motorio con un piccolo attrezzo (bastone dell'hockey), conoscere uno sport nuovo per stimolare gli alunni non ancora inseriti in una associazione sportiva a intraprendere uno sport.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Docenti interni, Associazione esterna

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Strutture sportive comunali di atletica attigue

● Progetto Doposcuola (Scuola Secondaria I grado)

Il progetto ha lo scopo di sostenere gli alunni con fragilità attraverso un'attività peer to peer, in cui un gruppo di alunni del triennio delle scuole superiori segue i ragazzi della scuola secondaria nell'esecuzione dei compiti pomeridiani per alcuni mesi dell'anno scolastico. Il percorso viene



attivato all'interno del PCTO della scuola superiore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto 6 all'Esame di Stato della scuola secondaria a favore di fasce di voto più alte.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto 6 all'Esame di Stato della scuola secondaria del 3% rispetto al dato di partenza.

Risultati attesi

Il progetto intende potenziare le competenze di base, accrescere l'autostima, favorire la competenza imparare ad imparare e migliorare gli apprendimenti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

studenti Liceo Marchesi - attività PCTO



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Scambio culturale con Collège di Lagnieu - Francia - (Scuola Secondaria di I grado Don Milani)

Il progetto di scambio con una scuola francese offre ai nostri studenti l'opportunità di un costruttivo arricchimento culturale, mediante il confronto con coetanei francesi, su vari aspetti della vita scolastica (visita reciproca degli istituti, partecipazione ad attività culturali in loco, visita a musei ecc.) e della vita quotidiana in famiglia. Inoltre dal punto di vista linguistico gli studenti avranno la possibilità di utilizzare la seconda lingua straniera anche al di fuori del contesto scolastico e di fare esperienza diretta della lingua nella sua complessità culturale e comunicativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Lo scambio con la scuola francese è finalizzato a favorire la crescita personale dei nostri studenti attraverso un costruttivo arricchimento culturale nell'incontro e nella condivisione con i coetanei francesi, dei vari aspetti della vita scolastica e della vita quotidiana, favorendo una maggiore consapevolezza dell'identità europea.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	auditorium
	Aula generica

● Progetto Madonnari (Scuola Secondaria I grado)

Il progetto prevede la realizzazione di una tavola pittorica, su dimensioni maggiore di quella usualmente richiesta in didattica, l'utilizzo di gessetti su asfalto, e la partecipazione di tutti gli alunni, su base volontaria, che sono attirati dalla tecnica dei gessetti. Il progetto prevede il disegno attraverso telaio in legno, dello spazio dedicato a ciascun alunno e dunque uno studio preparatorio oltre alla stesura del colore. E' prevista la partecipazione dei genitori per l'aspetto organizzativo, e la partecipazione di tutti gli insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni

Risultati attesi

Con questo progetto si vuole condividere con ragazzi di tutte le età un lavoro comune e sviluppare il senso di responsabilità nei confronti di un compito da svolgere coinvolgendo anche le famiglie.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

spazi esterni della scuola

● Progetto Se conosco non ho paura - Educazione affettivo-sessuale (Scuole Primarie)

Un percorso per gli alunni di quinta della scuola primaria per conoscere i cambiamenti fisiologici che il proprio corpo sta vivendo o si appresta ad affrontare: cambiamenti fisici, psichici, emotivi. Un progetto all'educazione sessuale che diventa fattore di promozione della salute.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto si pone come obiettivi quelli di educare all'affettività e alla sessualità con serenità; di conoscere il ruolo maschile e femminile: uguali e diversi – stereotipi e pregiudizi; di riconoscere il rispetto reciproco; di conoscere il funzionamento degli organi sessuali maschili e femminili, la gravidanza e il parto.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto Retake Scuola (Scuola Secondaria di I grado Don Milani)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi



Formare le nuove generazioni affinché siano consapevoli dell'importanza delle proprie azioni per il rispetto dell'ambiente e per la cura dei beni comuni; comprendere l'importanza della collaborazione tra cittadino responsabile e istituzioni, superando il meccanismo che delega sempre a terzi la soluzione complessiva dei problemi. Saper cooperare e progettare insieme, dividersi i compiti, mettere in atto strategie per trovare soluzioni.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede 2 tipi di attività: modificare radicalmente la raccolta dei rifiuti scolastici del plesso Don Milani, insegnando il valore ambientale della raccolta differenziata e le modalità per attuare al meglio la differenziazione dei rifiuti a scuola; riconoscere il "degrado" eventualmente presente negli ambienti e luoghi che i ragazzi frequentano (a partire dal cortile scolastico, ai dintorni della scuola), prendersi cura responsabilmente della pulizia e gradevolezza di quanto li circonda.

Destinatari

- Studenti



- Personale scolastico
- Esterni
- associazione di volontariato

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Attività formative ragazzi (Scuola Secondaria di I grado don Milani)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

Risultati attesi

Sensibilizzare i ragazzi ad una maggiore conoscenza di sé e della relazione con gli altri, alla salvaguardia della propria salute e al rispetto della natura, per formare dei "cittadini consapevoli e responsabili".

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Questo progetto, mediante l'intervento di esperti del settore, si propone di approfondire alcune tematiche di educazione alla salute, affettiva-relazionale, di educazione ambientale e anche dell'educazione al corretto comportamento del pedone e del ciclista.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni
- esperti esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Progetto Orto a cielo aperto (Scuola Primaria Zanon)



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

• Conoscere la bioeconomia
• Acquisire competenze green

Risultati attesi

Costruzione di una rete di conoscenze e relazioni, acquisizione di contenuti appartenenti ad un ambito pluridisciplinare studiato per valorizzare l'orto inteso come laboratorio didattico scolastico sul territorio in peer tutoring.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Un piccolo pezzetto di terra per un'aula a cielo aperto. Utilizzare una modalità di apprendimento attivo: imparare facendo. Far crescere nei bambini la consapevolezza di essere parte dell'intero ecosistema Terra. Tutto in natura è collegato e perciò tutto può parlare e può essere visto nell'ottica dell'educazione all'ambiente. L'orto scolastico aiuta a imparare i ritmi della natura e a rispettarli, a conoscere la stagionalità.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



● Progetto Paglietto Contadino (Scuola dell'infanzia Isola del Tesoro)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Rendere concreto il ciclo vitale di piante da fiori e da frutto.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Progetto scientifico riconducibile alla salvaguardia, al rispetto e alla cura della natura.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Accesso alla rete WI-FI (AuthPoint)
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I docenti possono autonomamente accedere alla rete WI-FI utilizzando il proprio dispositivo (BYOD) in totale sicurezza e nel rispetto della Privacy.

L'accesso avviene tramite autenticazione, grazie alla presenza di un AuthPoint collegato al servizio cloud Google Workspace con protocollo SAML.

Titolo attività: La rete per tutti
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni classe dispone di un accesso agevolato alla rete LAN/W-Lan della scuola, gestita da remoto e filtrata, per ciascun plesso, da apposito firewall.

Titolo attività: Un account per ciascun alunno
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni studente, a partire dalla classe prima della scuola primaria, è dotato di un account personale che permette l'accesso ai principali servizi della Suite Google Workspace.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Un account per ciascun docente

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni docente è dotato di un account personale che permette l'accesso ai principali servizi della Suite Google Workspace.

Titolo attività: Accesso tramite GCPW

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli studenti e i docenti accedono ai dispositivi provvisti di SO Windows 10/11 autenticandosi tramite GCPW (Provider di credenziali Google per Windows).

L'attività del singolo studente/docente è isolata rispetto a quella degli altri utenti del medesimo dispositivo, favorendo così un maggior livello di Privacy e eliminando fattivamente la possibilità che si verifichi l'hacking delle credenziali utente.

Il sistema permette, inoltre, la sincronizzazione (cronologia, preferiti, ecc.) fra il browser Google Chrome installato nel dispositivo scolastico con tutti i browser dove l'utente si sia identificato utilizzando lo stesso profilo Google Workspace.

Titolo attività: Robotica
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli alunni delle scuole primarie e secondarie possono sviluppare il pensiero logico e apprendere le materie STEAM in modo pratico grazie ai kit LEGO Spike Essential & Prime in dotazione presso la



Ambito 1. Strumenti

Attività

nostra scuola.

Allo stesso modo i docenti possono trovare in questi strumenti uno spunto per una didattica innovativa e coinvolgente grazie anche a corsi di formazione specifici.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Cloud e Suite Google Workspace
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli studenti e i docenti conoscono e utilizzano i servizi principali offerti dalla suite Google Workspace (GMail, Drive, Classroom, Calendar, Documenti, Presentazioni, Fogli, Meet) nelle loro funzionalità basilari.

Implementazione di un ambiente di apprendimento virtuale, collaborativo e motivante, basato soprattutto sulla condivisione di materiali ed esperienze.

Titolo attività: Pensiero computazionale e problem-solving
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli alunni della scuola primaria possono sviluppare il pensiero computazionale tramite attività laboratoriali condivise, utilizzando i robot in dotazione presso la scuola.

L'approccio ludico nell'affrontare situazioni in cui si debba programmare percorsi risolutivi offre agli alunni un ambiente di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

apprendimento attivo e stimolante.

Sviluppo di attività di coding e dell'attitudine al problem-solving.

Titolo attività: Utilizzo di strumenti
didattici innovativi

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La presenza di un cospicuo numero di SMART Display promuove la consapevolezza nell'utilizzo di risorse didattiche innovative, teso alla realizzazione di ambienti di apprendimento stimolanti e fluidi.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione degli alunni
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Percorsi di formazione sull'utilizzo degli strumenti base offerti dalla Suite Google Workspace.

Titolo attività: Formazione dei docenti
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Percorsi di formazione sull'utilizzo degli strumenti offerti dalla



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Suite Google Workspace rivolti a tutti i docenti della scuola.

Agevolare lo scambio di buone pratiche nella comunità scolastica.

Titolo attività: Formazione SMART
Display
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione rivolta ai docenti sull'utilizzo degli SMART Display in uso presso la scuola, nell'ottica della diffusione di una didattica innovativa.

Titolo attività: Formazione gestione
CMS
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione rivolta ai referenti tecnologie di tutti i plessi dell'istituto sull'utilizzo del CMS (Content Management System) Wordpress.

Diffusione delle notizie e promozione delle attività inerenti i vari plessi attraverso il sito istituzionale della scuola.

Titolo attività: Formazione robotica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Percorsi formativi sull'utilizzo dei kit LEGO Spike Essential & Prime rivolti ai docenti della scuola primaria e secondaria.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CADONEGHE- IL GIRASOLE - PDAA846021

CADONEGHE-L'AQUILONE - PDAA846032

CADONEGHE-L'ISOLA DEL TESORO - PDAA846043

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I criteri di osservazione sono definiti da una griglia di osservazione che descrive tre livelli di raggiungimento di padronanza di competenze specifiche e abilità rispetto ai CAMPI DI ESPERIENZA individuati nel curricolo di istituto: IL CORPO E IL MOVIMENTO, IL SE' E L'ALTRO, IMMAGINI, SUONI E COLORI, I DISCORSI E LE PAROLE, LA CONOSCENZA DEL MONDO.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono definiti da una griglia di osservazione che descrive tre livelli di raggiungimento di padronanza di competenze specifiche e abilità rispetto ai CAMPI DI ESPERIENZA individuati nel curricolo di istituto: IL CORPO E IL MOVIMENTO, IL SE' E L'ALTRO, IMMAGINI, SUONI E COLORI, I DISCORSI E LE PAROLE, LA CONOSCENZA DEL MONDO. IL curricolo, sotto allegato, specifica anche esempi di compiti significativi relativi a ciascun campo di esperienza.

Allegato:

curricolo_educazione_civica_infanzia.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri di valutazione delle capacità relazionali sono definiti da una griglia di osservazione che descrive tre livelli di raggiungimento di padronanza di competenze specifiche e abilità in particolare nel campo di esperienza del SE' E L'ALTRO: in questo campo di esperienza, infatti, si trovano gli elementi fondanti delle capacità relazionali.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CADONEGHE "DON MILANI" - PDMM846014

Criteri di valutazione comuni

La valutazione coinvolge insegnanti e alunni in un processo che ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze (DLGS 13 aprile 2017, n. 62).

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi che valorizza la funzione formativa, dunque accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. La valutazione in decimi è correlata ai differenti livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno, concorre a sviluppare l'attivazione di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, è periodica e di fine periodo, viene rilevata attraverso prove orali, scritte e pratiche, tre volte all'anno anche attraverso prove d'istituto.

Costituiscono oggetto della valutazione il processo di apprendimento e il comportamento dell'alunno. La valutazione tiene conto della specificità dell'alunno, del processo e del percorso personale.

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe.

L'istituto certifica l'acquisizione delle competenze-chiave europee, progressivamente acquisite alla



fine del terzo anno, anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi. L'istituto comunica in modo efficace e trasparente la valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni attraverso il registro elettronico, le schede di fine periodo e i colloqui individuali. L'istituto predispone dei piani personalizzati o individualizzati in presenza di documentazione attestante specifiche difficoltà e valuta i progressi delle alunne e degli alunni in relazione agli obiettivi prefissati in tali piani. Anche per gli alunni stranieri e quelli di cui si rilevino difficoltà ambientali sono predisposte programmazioni particolari, che tengono conto delle difficoltà delle alunne e degli alunni, e la valutazione segue le indicazioni ivi contenute.

Allegato:

descrittori e ob.minimi.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha introdotto l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole, illustrando come contribuisca a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, e come debba sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. Pertanto la valutazione dell'insegnamento di educazione civica considera se le conoscenze curricolari e il linguaggio specifico sono appresi in modo completo e articolato; la fluidità della chiarezza espositiva; l'autonomia e la consapevolezza con cui le alunne e gli alunni assumono comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente, rispettano le regole e si fanno carico delle proprie responsabilità nelle attività e nella vita scolastica, si confrontano e collaborano con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, argomentano intorno al significato delle regole e delle norme di principale rilevanza nella vita quotidiana e al senso dei comportamenti dei cittadini, propongono e comunicano soluzioni nei confronti dei problemi e degli altri, assumono iniziative personali pertinenti.

L'insegnamento di educazione civica è trasversale, per cui tutti i docenti sono chiamati a farsene carico durante l'anno scolastico e tutti sono chiamati a valutare, con prove scritte, orali, pratiche, nonché attraverso l'osservazione del comportamento, gli alunni e le alunne e a registrare le



valutazioni sul registro elettronico. Alla fine di ogni periodo il Consiglio di classe assegna ad ogni alunno e ad ogni alunna un voto in decimi che deriva dalla media di suddette valutazioni.

Allegato:

Descrittori dei differenti livelli di apprendimento_ED. CIVICA_Cadoneghe.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento sono la socializzazione, la partecipazione, la collaborazione, l'impegno, l'autonomia, il comportamento, il metodo di lavoro, il profitto. Il comportamento degli alunni e delle alunne viene osservato durante l'anno nelle diverse situazioni, anche quando non si trovano in classe, e la valutazione di fine periodo è il risultato di queste osservazioni. La valutazione del comportamento viene declinata in positivo, tiene conto dello sviluppo personale delle alunne e degli alunni. Nel giudizio hanno rilevanza anche le segnalazioni che vengono comunicate ai genitori su dimenticanze di compiti e materiale, su inosservanze didattiche e disciplinari, sulla quantità e motivazione delle assenze.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per essere ammessi alla classe successiva le alunne e gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato. Sono previste delle deroghe a questo limite, deliberate dal Collegio dei docenti. L'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri per l'ammissione agli esami di Stato, il cui superamento è titolo indispensabile per l'iscrizione agli istituti del 2° ciclo, sono i medesimi dell'ammissione alla classe successiva. L'ammissione



all'esame comporta un giudizio di idoneità, accompagnato da un voto in decimi, riferito agli esiti dell'intero percorso compiuto dall'alunno nella scuola secondaria.

regolamento valutazione

La valutazione degli alunni. (dal D. Lgvo n. 66 del 2017)

Allegato:

REGOLAMENTO valutazione 2019.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CADONEGHE "FALCONE-BORSELLINO" - PDEE846015

CADONEGHE "GIULIO ZANON" - PDEE846026

CADONEGHE "GALILEO GALILEI" - PDEE846037

CADONEGHE "M.BOSCHETTI ALBERTI" - PDEE846048

Criteri di valutazione comuni

In ottemperanza con l'Ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020, la valutazione formativa e sommativa per la scuola primaria è espressa attraverso giudizio descrittivo.

Nello specifico, la valutazione formativa, in itinere, si baserà sulla rilevazione dei processi cognitivi e le manifestazioni dell'apprendimento degli alunni. Il processo di apprendimento di ogni alunno sarà valutato sulla base di quattro dimensioni: l'autonomia; la tipologia della situazione (nota o non nota); le risorse mobilitate per portare a termine il compito; la continuità nelle manifestazioni dell'apprendimento. Oggetto di valutazione saranno i processi e i prodotti, o risultati di apprendimento, e il percorso apprenditivo di ciascun alunno.

La valutazione sommativa di fine quadrimestre sarà anch'essa espressa attraverso giudizio



descrittivo. Partendo dagli obiettivi di apprendimento elaborati nel 2021 a livello di classi parallele e revisionati sempre a livello di classi parallele nel 2022, tenuto conto delle quattro dimensioni (autonomia, risorse, situazione, continuità), la Commissione Valutazione dell'Istituto comprensivo di Cadoneghe, ha elaborato delle rubriche di valutazione che esplicitano i livelli di apprendimento, così come definiti a livello ministeriale: "In via di prima acquisizione, Base, Intermedio, Avanzato". I livelli rappresentano il risultato finale di un percorso e saranno attribuiti a ciascun alunno sulla base delle rilevazioni valutative fatte in itinere.

Le griglie di valutazione relative agli anni scolastici 2021/22 e 2022/23 sono disponibili al seguente link: <https://www.iccadoneghe.edu.it/documenti/>

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

La normativa non prevede variazioni rispetto alla descrizione del giudizio globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa che rimangono disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione n.62/2017.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricula. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, viene individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formula una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del team. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione Valutazione, sono uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Allegato:

GRIGLIE ED CIVICA.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio (nota MIUR 10.10.2017, prot. n. 1865).

La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Il Collegio dei Docenti, con delibera del 27/6/2019, ha individuato quattro indicatori e cinque descrittori del livello di attribuzione del giudizio di comportamento per gli alunni delle quattro scuole Primarie dell'Istituto. L'adozione di criteri condivisi per la valutazione del comportamento offrirà ai docenti un uniforme sistema valutativo che consentirà di predisporre al meglio, le forme di accompagnamento necessarie per migliorare la vita scolastica e il processo di apprendimento degli alunni.

La valutazione del Comportamento concorre alla valutazione complessiva dell'allievo/a.

L'attribuzione del giudizio, concordato in sede di scrutinio, scaturisce dall'attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno, riferite a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica. Il team docenti in considerazione del primario e profondo significato formativo di tale valutazione, tiene conto, in ogni caso, di eventuali difficoltà dell'alunno, siano esse temporanee o permanenti.

Allegato:

VALUTAZIONE-DEL-COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nel caso in cui i docenti classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo allo studente/studentessa, per situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti ed opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, il team docenti, in sede di scrutinio, con motivazione espressa all'unanimità, può proporre al Dirigente scolastico di valutare la non ammissione dell'alunno/alunna, alla classe successiva.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto si avvale della collaborazione di funzioni strumentali con ruoli e compiti specifici al fine di favorire una maggiore inclusione e di rispondere ai bisogni educativi di ogni allievo:

- Funzione strumentale per l'area "Disturbi specifici dell'apprendimento";
- Funzione strumentale per l'area "dell'Inclusione".

A queste Funzioni Strumentali si aggiunge un referente per l'inclusione degli alunni stranieri.

Finalità

Permettere ad ogni alunno il miglior apprendimento possibile all'interno di un percorso personale, in cui l'allievo possa realizzare il proprio potenziale, prevenire l'insuccesso scolastico attraverso la valorizzazione delle potenzialità individuali.

Azioni

Individuare nelle classi gli alunni con bisogni educativi speciali

Essere a disposizione dei Consigli di classe e team docenti per definire il percorso specifico degli allievi con difficoltà

Screening e monitoraggio delle situazioni di difficoltà presenti nell'Istituto

Proporre corsi di formazione a tutto il personale sul tema dell'inclusione

Organizzare, nell'ambito degli incontri di comunità, il passaggio delle informazioni degli allievi che si iscrivono ad altra scuola

Identificare precocemente gli alunni con possibilità di sviluppare un DSA già a partire dalla scuola dell'infanzia e dalle prime classi della scuola primaria

Rispondere a richieste di consulenze interne alla scuola

Attivare nelle famiglie consapevolezza ed attenzione sulle difficoltà rilevate negli apprendimenti degli



alunni

Promuovere progetti inclusivi nell'Istituto in collaborazione con enti esterni (Settimana di sensibilizzazione alla diversità: progetto "Oltre l'apparenza")

Lavorare in rete con enti esterni che hanno in carico le diverse situazioni di difficoltà degli allievi (ULSS territoriali, Servizi Sociali del Comune di Cadoneghe, associazioni e specialisti privati presenti sul territorio)

Lavorare in rete con il gruppo docenti del CTI di Loreggia

Collaborare con il Dirigente Scolastico sulle problematiche emergenti

GLI

Gruppo di lavoro per l'inclusione che ha il compito di effettuare una rilevazione e un monitoraggio del livello di inclusività dell'Istituto stesso ed elaborare un Piano Annuale per l'Inclusività (PI). Ha competenze organizzative, progettuali, valutative e di consulenza, allo scopo di garantire buone prassi condivise nell'Istituto e in continuità tra i vari ordini di scuola.

L'Istituto si impegna per l'inclusione di tutti gli alunni facendo riferimento alla normativa vigente, attuando il Piano d'Inclusione (PI), definendo le modalità d'intervento per gli alunni con disabilità (L.104/92), gli alunni con disturbi specifici di apprendimento DSA (L.170/10), alunni con diagnosi cliniche, oppure con bisogni educativi speciali dovuti a difficoltà derivate dalla non conoscenza della lingua italiana, o da svantaggio culturale e socio - economico.

L'inclusione degli alunni è un processo in continuo svolgimento attuato da ogni singolo docente in condivisione, predisponendo percorsi individualizzati o personalizzati all'interno delle programmazioni didattico - educative.

Per l'inclusione degli alunni con disabilità, l'Istituto poggia su un'organizzazione che si sviluppa: sull'impegno di dare un'adeguata disponibilità di risorse di organico e di personale addetto all'assistenza;

sulla promozione di forme efficaci di coordinamento fra i docenti e tutti i componenti dei GLO per la progettazione di azioni condivise e realizzabili nei vari contesti.

L'insegnante per le attività di sostegno è una risorsa corresponsabile dell'inclusione all'interno del



gruppo classe che condivide e collabora con il docente curricolare anche in un'ottica di interscambiabilità operativa e/o di co - teaching.

Il PEI viene strutturato sulle potenzialità dell'alunno, in collegialità progettuale e realizzato attraverso diverse modalità organizzativo - didattiche: lavoro in classe, in piccolo gruppo, laboratori, attività individualizzate. Sono previsti incontri periodici con le famiglie e gli operatori responsabili dei servizi. I docenti per le attività di sostegno producono la documentazione di rito: compilazione della cartella pedagogica, progettazione iniziale, relazione finale, PEI. La redazione del PEI è frutto di condivisione tra operatori scolastici, genitori e figure sanitarie preposte; si riscontra però scarso supporto da parte delle figure sanitarie preposte che non riescono a garantire talvolta nemmeno un incontro annuale con il GLO.

Per gli alunni con certificazione L.170/2010 viene predisposto il PDP redatto dai docenti della classe e condiviso con le famiglie degli alunni.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nella scuola dell'infanzia con il progetto "Imparo ad Imparare" sono previste delle attività di potenziamento per prevenire difficoltà specifiche di apprendimento che coinvolgono gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia.

Nella scuola primaria con il Progetto "So fare anch'io" è previsto un periodo di potenziamento e recupero per le classi prime e seconde da gennaio a fine maggio, in seguito alle prove di dettato svolte a dicembre e corrette da una logopedista. Durante l'intero anno scolastico sono previste attività di potenziamento e recupero in tutte le classi compatibilmente con l'esigenza di dover supplire insegnanti assenti. L'obiettivo è quello di potenziare le strumentalità di base.

Nella scuola secondaria sono organizzati corsi di recupero per gli alunni in difficoltà durante il corso dell'anno scolastico e all'inizio, prima dell'avvio delle lezioni. Quest'ultima tipologia di corsi viene attivata in collaborazione con il Comune di Cadoneghe e riguarda le aree disciplinari di italiano, matematica, e lingue straniere.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Rappresentante del Comune di Cadoneghe
Referente Sportello "Come Stai?"
F.S. Inclusione
F.S. Difficoltà di Apprendimento

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali disponibili. Organizza i tempi e prevede gli strumenti per la verifica dei progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione personalizzati. Definisce azioni di inclusione nell'organizzazione scolastica ed extrascolastica. Va redatto entro il 30 ottobre di ogni anno scolastico, si verifica periodicamente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. è predisposto congiuntamente dal team docenti della classe, dall'insegnante specializzato in collaborazione con i clinici, gli operatori socio-sanitari e la famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



La famiglia viene coinvolta dalla scuola attraverso la condivisione, mirando a costruire un'alleanza positiva, finalizzata a lavorare sul processo di apprendimento, basata sulla fiducia reciproca. L'obiettivo perseguito è quello di rinforzare nell'alunno l'autostima per il raggiungimento di risultati positivi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Monitoraggio costante attraverso incontri strutturati.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati



Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione tiene conto degli obiettivi prefissati nella programmazione individualizzata. Per gli alunni con disabilità lieve o media, che seguono la medesima programmazione della classe per tutte o alcune discipline, o solo porzioni di esse, o ancora che seguono una programmazione didattica personalizzata ma riconducibile alle discipline curriculari, i livelli raggiunti sono testati mediante prove di verifica riconducibili ad obiettivi selezionati e svolti. Le prove sono costruite congiuntamente dai docenti di sostegno e curriculari sia per le discipline seguite direttamente dall'insegnante per le attività di sostegno, sia per quelle che vengono svolte alla sola presenza dell'insegnante curricolare. Possono contenere esercizi uguali a quelli proposti alla classe e valutati con criteri differenti, o possono essere differenziate, ma legate alla programmazione svolta, alle strategie e alle metodologie previste nel PEI utilizzando sempre tutti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti in fase di programmazione. Per la compilazione del documento di valutazione, si deve tener



conto delle funzionalità e del percorso individualizzato e/o personalizzato predisposto per gli alunni, che nella scuola primaria si concretizza con la formulazione di giudizi descrittivi, mentre nella scuola secondaria si riporta il voto in decimi per ciascuna disciplina e per entrambi gli ordini di scuola non viene riportato alcun riferimento al PEI. Anche il voto del comportamento deve riferirsi alla progettazione educativa personalizzata. Nel caso di alunni con disabilità grave, la cui programmazione didattica si discosti totalmente dalle materie curricolari, viene predisposto un allegato al documento di valutazione, dove vengono riportati gli obiettivi educativi e didattici raggiunti nelle quattro dimensioni del PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento degli alunni con disabilità è un intervento condiviso a sostegno della scelta dello studente e della famiglia, nel rispetto degli interessi e delle reali potenzialità dell'alunno. Oltre a questo, si considerano anche la sfera dell'autonomia personale sociale, nell'intento di individuare il percorso di studi più congeniale e l'ambiente più adatto alla piena realizzazione della crescita dell'alunno. L'Istituto garantisce allo studente e alla famiglia un percorso di orientamento individualizzato svolto, in accordo con gli specialisti di riferimento, dal docente per le attività di sostegno e da tutti i docenti curricolari, coadiuvati da uno psicologo dell'AUSLL del Centro per l'Orientamento. Quest'ultimo accompagna i ragazzi anche nel prosieguo della scuola superiore, soprattutto negli anni terminali, per aiutarli in prospettiva dell'inserimento nel mondo del lavoro una volta terminato il ciclo di studi, in collaborazione con il Servizio Integrazione Lavoro. Gli alunni, una volta individuata la scuola secondaria di secondo grado, se interessati, possono essere accompagnati dall'insegnante per le attività di sostegno negli stage orientativi proposti dalla scuola superiore.



Piano per la didattica digitale integrata

L'Istituto si è dotato nel 2020 di un Regolamento per la didattica digitale integrata (delibera Consiglio di Istituto 15/10/2020).

Con Nota del Ministero dell'Istruzione prot. 1199 del 28/8/2022 è stato inviato alle scuole vademecum illustrativo delle note tecniche concernenti le indicazioni finalizzate a mitigare gli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 in ambito scolastico, nei servizi educativi per l'infanzia e nelle scuole dell'infanzia, per l'anno scolastico 2022 -2023. Al quesito "Gli alunni positivi possono seguire l'attività scolastica nella modalità della didattica digitale integrata?" il Ministero dell'Istruzione risponde: "La normativa speciale per il contesto scolastico legata al virus SARS-CoV-2, che consentiva tale modalità, cessa i propri effetti con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022."

Allegati:

regolamento_didattica_digitale_integrata_IC_Cadoneghe.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'organigramma riguarda 4 aree:

- 1) area educativo- didattica (collegio dei docenti, commissioni, gruppi di lavoro)
- 2) area dirigenziale (collaboratori, coordinatori di plesso, funzioni strumentali)
- 3) area collegiale (consiglio di istituto, giunta esecutiva, consigli di intersezione, di interclasse, di classe)
- 4) area gestionale (direttore SGA, assistenti amministrativi, collaboratori scolastici)

Commissione e gruppi di lavoro

Il Collegio Docenti, nella seduta del giorno 1/9/2022, ha attivato le seguenti commissioni e gruppi di lavoro per l'a.s. 2022/2023. I docenti partecipanti hanno ricevuto nomina.

Commissioni

ORARIO

SICUREZZA

MENSA

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

ORIENTAMENTO E CONTINUITA'

TECNOLOGIE

VALUTAZIONE APPRENDIMENTI



GLI

Gruppi di lavoro

OLTRE L'APPARENZA

DIFFICOLTA' APPRENDIMENTO

STRANIERI

BIBLIOTECA

LINGUE STRANIERE

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

MUSICA

ATTIVITA' SPORTIVE



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>COLLABORATORE I Collaborazione organizzativa col capo d'istituto: □ Gestione in stretta collaborazione con la dirigenza dei rapporti con l'esterno e dell'organizzazione didattica e strutturale della scuola; □ Supervisione della stesura dell'orario di servizio provvisorio e definitivo del personale docente della scuola secondaria di primo grado; □ Gestione della documentazione delle attività di programmazione, verifica e valutazione da archiviare digitalmente e/o depositarsi presso la Presidenza; □ Coordinamento generale delle attività previste dal POF; □ Supervisione del calendario degli impegni collegiali dell'istituto; □ Coordinamento del progetto di rielaborazione del curriculum di Istituto; □ Stesura dei verbali del collegio dei docenti; □ Gestione dei genitori degli alunni, comunicazioni urgenti scuola-famiglia; □ Collaborazione alla predisposizione delle comunicazioni alle famiglie relativamente a iniziative, progetti, attività, uscite didattiche , con il Dirigente e la Segreteria; □ Gestione del primo rapporto con gli alunni: permessi per entrata in ritardo ed uscite anticipate, mancate</p>	2
----------------------	---	---



giustificazioni per assenze; □ Organizzazione dei rapporti con l'Ufficio di segreteria per la divulgazione di circolari; □ Contatto con altre istituzioni per iniziative programmate; □ Raccolta, valutazione e trasmissione all'Ufficio di Dirigenza delle segnalazioni di malfunzionamento, disguidi inosservanza delle norme al fine di attivare rapidamente tutte le azioni correttive e preventive necessarie; □ Gestione delle comunicazioni dalla Segreteria e per la Segreteria, tramite azioni di promemoria degli adempimenti e delle scadenze ai colleghi, informazioni sulle delibere degli organi collegiali; □ Collaborazione alla predisposizione del calendario degli esami di Stato previ accordi con le scuole dove operano insegnanti "a scavalco", organizzazione logistica; □ Coordinamento dell'organizzazione delle rilevazioni INVALSI; □ Sostituzione, in caso di assenza, del dirigente scolastico per le attività ordinarie durante l'attività didattica e nel periodo di sospensione delle lezioni. COLLABORATORE II (coordinatore delle scuole dell'Infanzia) Collaborazione organizzativa col capo d'istituto: □ Gestione in stretta collaborazione con la dirigenza dei rapporti con l'esterno e dell'organizzazione didattica e strutturale della scuola; □ Supervisione della stesura dell'orario di servizio provvisorio e definitivo del personale docente della scuola dell'infanzia; □ Gestione della documentazione delle attività di programmazione, verifica e valutazione da archiviare digitalmente e/o depositarsi presso la Presidenza; □ Coordinamento generale delle attività previste dal POF; □ Supervisione del



calendario degli impegni collegiali dell'istituto; □ Coordinamento del progetto di rielaborazione del curriculum di Istituto; □ Stesura dei verbali del collegio dei docenti; □ Gestione dei genitori degli alunni, comunicazioni scuola-famiglia; □ Collaborazione alla predisposizione delle comunicazioni alle famiglie relativamente a iniziative, progetti, attività, uscite didattiche, con il Dirigente e la Segreteria; □ Organizzazione dei rapporti con l'Ufficio di segreteria per la divulgazione di circolari; □ Contatto con altre istituzioni per iniziative programmate; □ Raccolta, valutazione e trasmissione all'Ufficio di Dirigenza delle segnalazioni di malfunzionamento, disguidi inosservanza delle norme al fine di attivare rapidamente tutte le azioni correttive e preventive necessarie; □ Gestione delle comunicazioni dalla Segreteria e per la Segreteria, tramite azioni di promemoria degli adempimenti e delle scadenze ai colleghi, informazioni sulle delibere degli organi collegiali; □ Sostituzione, in caso di assenza, del dirigente scolastico per le attività ordinarie durante l'attività didattica e nel periodo di sospensione delle lezioni.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Per valutare periodicamente l'andamento delle attività previste dal PTOF, proporre modifiche, interventi e strategie di sviluppo e di miglioramento, si riunisce il gruppo, presieduto dal Dirigente Scolastico, di cui fanno parte i docenti collaboratori, i docenti titolari di funzioni strumentali al PTOF ed i docenti Coordinatori di Plesso. Gli incontri possono avvenire alla presenza di tutti o a seconda delle necessità di alcune delle figure di staff.

9



Funzione strumentale	<p>- F.S. INCLUSIONE: coordinamento delle attività di integrazione degli alunni disabili; - F.S. ORIENTAMENTO: coordinamento delle attività di Continuità ed Orientamento; - F.S. TECNOLOGIE: coordinamento delle attività per l'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica; coordinamento/consulenza tecnologica per la gestione della rete e dei dispositivi di Istituto per la didattica e l'amministrazione. - F.S. DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO: coordinamento delle attività per il diritto allo studio degli alunni con BES, DSA. - F.S. VALUTAZIONE APPRENDIMENTI: Coordinamento delle attività di valutazione e auto-valutazione di Istituto, dei piani di miglioramento e di redazione del PTOF.</p>	7
Capodipartimento	<p>Per ogni disciplina viene nominato un referente alla scuola primaria e uno alla secondaria di primo grado, al fine di: - gestire le attività relative alla definizione del curriculum; - proporre attività di formazione disciplinare; - proporre progetti o attività comuni.</p>	22
Responsabile di plesso	<p>Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ognuno degli otto plessi è istituita la figura del referente-coordinatore di plesso, i cui compiti sono così definiti: SCUOLE DELL'INFANZIA Plessi: L'AQUILONE - IL GIRASOLE - L'ISOLA DEL TESORO - coordinamento del Plesso; - collegamento periodico con la presidenza; - vigilanza sul rispetto del regolamento di Istituto; - contatti con le famiglie; - presidenza vicaria del consiglio di intersezione; - coordinamento del progetto educativo della scuola; - organizzazione</p>	8



giornaliera sostituzione insegnanti assenti; - organizzazione dell'orario e degli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali; - organizzazione e distribuzione della posta e delle informazioni ai docenti e ai collaboratori; - gestione uscita entrata alunni/fotocopie/feste/uscite didattiche... - segnalazione tempestiva delle emergenze e loro organizzazione in collaborazione con i docenti; - partecipazione alle riunioni di staff; - sostituzione, in caso di assenza, del dirigente scolastico; SCUOLA PRIMARIA Plessi: M. BOSCHETTI-ALBERTI, FALCONE-BORSELLINO, G. GALILEI, G. ZANON - coordinamento del Plesso; - collegamento periodico con la presidenza; - vigilanza sul rispetto del regolamento di Istituto; - contatti con le famiglie; - presidenza vicaria del consiglio di interclasse; - coordinamento del progetto educativo della scuola; - organizzazione giornaliera sostituzione insegnanti assenti; - organizzazione dell'orario e degli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali; - organizzazione e distribuzione posta e delle informazioni ai docenti e ai collaboratori; - gestione uscita entrata alunni/fotocopie/ libri di testo/feste/uscite didattiche... ; - segnalazione tempestiva delle emergenze e loro organizzazione in collaborazione con i docenti; - partecipazione alle riunioni di staff; - sostituzione, in caso di assenza, del dirigente scolastico. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO



GRADO Plesso DON MILANI - collaborazione organizzativa col dirigente scolastico; - coordinamento delle attività previste dal POF e del progetto educativo del plesso Don Milani; - organizzazione giornaliera: predisposizione utilizzo di docenti per la sostituzione dei colleghi assenti; - organizzazione dell'orario e degli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali; - organizzazione e distribuzione posta, gestione delle comunicazioni nel plesso, facilitazione e diffusione di iniziative e di comunicazioni che interessano studenti, genitori ed insegnanti e collaboratori del plesso; - responsabile del rispetto del regolamento d'istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); - provvede a comunicazioni urgenti scuola-famiglia e a contatti con le famiglie; - accoglienza dei nuovi docenti; - realizzazione contatto con altre istituzioni per iniziative programmate; - gestione libri di testo/feste/uscite didattiche...; - raccolta dei materiali relativi ai progetti settore scuola secondaria; - segnalazione tempestiva delle emergenze e loro organizzazione in collaborazione con i docenti; - partecipazione alle riunioni di staff; - sostituzione, in caso di assenza, del dirigente scolastico.

Animatore digitale

Per facilitare il processo di cambiamento nell'istituto è stato individuato l'Animatore Digitale, una nuova figura che coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non di un supporto tecnico (su questo, infatti, il PNSD prevede un'azione 1



	dedicata, la #26, le cui modalità attuative saranno dettagliate in un momento successivo).	
Team digitale	<p>Il Team per l'innovazione digitale, costituito da 8 docenti (uno per plesso) e una unità di personale ATA per il supporto tecnico, ha la funzione di supportare l'animatore digitale e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio. Il team lavorerà in sinergia con l'Animatore Digitale per la realizzazione del Piano di intervento triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF.</p>	9
coordinatore di classe	<p>Per ogni consiglio di classe della scuola secondaria di primo grado è presente la figura del coordinatore di classe che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola: - segue l'andamento didattico e disciplinare della classe coordinandone le attività; - costituisce il punto di riferimento per i nuovi insegnanti circa tutti i problemi specifici del Consiglio di classe; - informa il D.S. sugli avvenimenti più significativi della classe, riportando i problemi rimasti insoluti; - mantiene il contatto con i genitori, fornendo informazioni globali sul profitto, sull'interesse e sulla partecipazione degli studenti nei momenti istituzionali e ogniqualvolta il Consiglio di classe lo ritenga necessario; - fornisce specifici suggerimenti in collaborazione con gli altri docenti della classe; - riceve i genitori con la presenza di almeno un</p>	21



altro collega in occasione della restituzione delle schede di valutazione quadrimestrali e fornisce chiarimenti ai genitori con la collaborazione dei colleghi; - consegna alla segreteria la documentazione didattica-educativa riguardante la classe; - verifica che non sia stata programmata più di una prova scritta nello stesso giorno; - conduce i Consigli di Classe con il ruolo di presidente del Consiglio di Classe; - dà la parola ai colleghi docenti e coordina i loro interventi dei quali modera opportunamente i tempi; - raccoglie informazioni dai docenti di scuola primaria, dall'ASL, dai genitori su problemi disciplinari o di inserimento degli alunni e/o difficoltà di relazione con le famiglie; - controlla modalità, tempi e difficoltà incontrati nello svolgimento dei progetti; - cura e custodisce la documentazione didattico-educativa di ciascun alunno in modo che venga garantita la sicurezza e che ne sia impedita la diffusione impropria dei dati; - garantisce che l'elaborazione dei giudizi globali degli alunni avvenga in modo collegiale e condiviso; - coordina (tempi e modalità) gli incontri tra docenti e famiglie; - verifica che il verbale sia redatto dal segretario in modo completo e lo firma, avendo cura di segnalare sempre i casi difficili al Dirigente, concordando con lo stesso interventi opportuni; - cura la predisposizione della programmazione di classe, la compilazione da parte di tutto il consiglio di classe della documentazione riguardante gli alunni disabili, con DSA e BES, verifica la raccolta dei piani di lavoro dei colleghi e l'inserimento della documentazione prodotta e/o pervenuta



nell'apposita cartellina allegata ai verbali dei consigli di classe. - provvede a far preparare in segreteria le comunicazioni scritte, concordate in consiglio di classe, da consegnare alle famiglie; - cura la compilazione collegiale della valutazione quadrimestrale utilizzando le apposite griglie; - predispone la relazione finale per le classi prime e seconde e la presentazione agli esami delle classi terze secondo i parametri uguali per tutte le classi e concordati nell'ambito del collegio dei docenti; - illustra ai genitori eletti rappresentanti nei consigli l'andamento generale della classe e risponde con i colleghi ad eventuali domande; - è responsabile in modo particolare degli studenti della classe, cerca di favorirne la coesione interna e si tiene regolarmente informato sul loro profitto tramite frequenti contatti con gli altri docenti; - informa gli studenti delle decisioni prese dal consiglio di classe; - sollecita gli allievi alla buona tenuta dell'aula in collaborazione con i colleghi, affinché maturi in ciascuno il rispetto per gli ambienti scolastici e per i materiali didattici; - raccoglie i moduli e le autorizzazioni dei genitori per le richieste di visite guidate e/o viaggi d'istruzione relativi alla sua classe/ consegnandoli sei giorni prima della partenza in segreteria; - concorda con il DSGA le quote degli alunni relative al mezzo di trasporto usato, l'entrata ai musei o alle mostre, il costo delle guide e ogni altro aspetto economico che comporti pagamenti da effettuarsi, tramite la banca cassiera, con fondi acquisiti nel bilancio dell'Istituzione.

referente attività di
sostegno

Coordina la programmazione generale
dell'inclusione scolastica nella scuola e collabora

5



	alle iniziative educative e di integrazione previste dal Piano educativo individualizzato dei singoli alunni.	
referente attività di continuità	Pianifica momenti di incontro, programmazione, collaborazione e scambio fra i tre ordini di scuola, al fine di realizzare interventi unitari e coerenti che abbiano lo scopo di favorire, nello studente, un percorso di apprendimento completo, armonioso e sereno. Predisporre il curricolo verticale anche attraverso il confronto sui metodi e stili di insegnamento e apprendimento dei tre segmenti formativi.	9
referente attività di valutazione apprendimenti	Prende visione degli strumenti in uso nell'Istituto in relazione alla valutazione degli alunni e procede alla loro modifica e/o integrazione; registra gli esiti degli apprendimenti in ingresso, in itinere, a conclusione dell'anno scolastico. Pianifica la raccolta e la documentazione degli esiti della valutazione per effettuare, a distanza, confronti ed analisi in merito ai processi.	7
referente difficoltà apprendimenti (BES, DSA)	Coordina la programmazione generale dell'inclusione scolastica nella scuola e collabora alle rilevazioni dei bisogni educativi speciali, coordina la predisposizione dei Piani Didattici Personalizzati nei plessi.	8
referente intercultura	Coordina la programmazione generale dell'inclusione scolastica nella scuola con riferimento a stranieri e nomadi; collabora alle rilevazioni dei bisogni educativi speciali, coordina la predisposizione dei Piani Didattici Personalizzati nei plessi; partecipa alle attività della Rete Mosaico.	8
referente biblioteca	Coordina, organizza e gestisce nel plesso le	8



	attività relative all'incarico, partecipa ai lavori di commissione o di gruppo.	
referente lingue straniere	Coordina, organizza e gestisce nel plesso le attività relative all'incarico, partecipa ai lavori di commissione o di gruppo.	6
referente cittadinanza e costituzione	Coordina, organizza e gestisce nel plesso le attività relative all'incarico, partecipa ai lavori di commissione o di gruppo.	9
referente sicurezza di plesso	Coordina, organizza e gestisce nel plesso le attività relative all'incarico; partecipa ai lavori di commissione o di gruppo.	8
referente attività sportive	Coordina, organizza e gestisce nel plesso le attività relative all'incarico, partecipa ai lavori di commissione o di gruppo.	8
referente musica scuola primaria	Coordina, organizza e gestisce nel plesso le attività relative all'incarico, partecipa ai lavori di commissione o di gruppo.	4
referente mensa	Coordina, organizza e gestisce nel plesso le attività relative all'incarico, partecipa ai lavori di commissione o di gruppo.	8
referente tirocinio Università	Coordina, organizza e gestisce nel plesso le attività relative all'incarico.	8
referente di progetto Settimana di sensibilizzazione Oltre l'Apparenza	Coordina, organizza e gestisce nel plesso le attività relative all'incarico, partecipa ai lavori di commissione o di gruppo.	8
referente covid	Riceve le segnalazioni di positività, attiva il protocollo anticovid, fornisce informazioni all'utenza, raccoglie la documentazione richiesta (certificazione dell'effettuazione del test, ecc).	1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia	Collaborazione e coordinamento delle attività educativo didattiche nel plesso scuola dell'infanzia Girasole Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Il potenziamento della scuola primaria permette di utilizzare parte delle ore di alcuni docenti per: - attività di coordinamento per l'Inclusione; - attività di collaborazione con il D.S., coordinamento e organizzazione; - per lo Sportello ascolto. Permette inoltre di aumentare le ore di sostegno e le ore da dedicare agli alunni in difficoltà. Viene utilizzato nelle classi prime e seconde all'interno del progetto "So fare anch'io" con il fine di individuare precocemente difficoltà di apprendimento. Alcune ore rientrano nel "Progetto Intercultura" per attività di facilitazione linguistica. Le ore di potenziamento sono utilizzate per coprire, in emergenza, docenti assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	6
------------------	--	---



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Supplenza

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Attività di potenziamento , attività di recupero, laboratori, supplenze.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Attività di laboratorio al tempo prolungato, supplenze

1

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

Preparazione dei ragazzi per la certificazione, potenziamento, attività di recupero, laboratori, supplenze.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Attività di laboratorio al tempo prolungato, supplenze

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

DSGA funzioni e compiti: • gestione, coordinamento e ottimizzazione dei servizi amministrativi e generali; • valorizzazione delle risorse umane afferenti al personale ATA; • cura, manutenzione e sviluppo delle infrastrutture e dei beni scolastici; • istruzione e formalizzazione dei documenti contabili-finanziari d'istituto; • incassi, acquisti e pagamenti; • monitoraggio dei flussi finanziari d'istituto e della regolarità contabile; • gestione, coordinamento, manutenzione e aggiornamento della dotazione hardware e software digitale, dei sistemi di protezione e salvataggio e delle relative licenze, della progressiva digitalizzazione dei flussi documentali in entrata, in uscita e circolanti all'interno dell'istituto; • applicazione delle norme in materia di pubblicità, accessibilità, trasparenza e archiviazione degli atti d'istituto e della pubblicità legale; • rapporti con gli uffici amministrativi dell'USR, delle altre scuole e periferici della amministrazione statale e regionale e degli EE.LL.; • cura delle relazioni di carattere amministrativo e logistico interne ed esterne; • definizione degli orari e delle modalità di ricevimento del personale di segreteria e della relativa pubblicità; • istruzioni al personale ATA in ordine alla sicurezza, accoglienza, cortesia, vigilanza, pulizia e decoro.

Ufficio protocollo

AREA PROTOCOLLO Protocollo, comunicazioni in entrata e in uscita, archivio corrente e storico. Sicurezza: gestione rapporti con Comune, Ufficio Tecnico, Ufficio Istruzione; segnalazioni manutenzione ordinaria e straordinaria. Organi collegiali:



convocazioni, trasmissione materiale e verbali; gestione delle delibere collegiali. Sicurezza scolastica: adempimenti ex D.L.vo 81/2008, organigramma sicurezza, aggiornamenti e corsi primo soccorso, antincendio e altri adempimenti previste da normativa; protocollo privacy e anti-corrruzione; gestione delle chiavi di accesso ai locali scolastici e degli armadi.

Ufficio acquisti

Acquisti, supporto al DSGA.

Ufficio per la didattica

AREA ALUNNI Gestione amministrativa degli alunni/studenti, degli organi collegiali. Supporto alla didattica: elenchi, libri di testo, iscrizioni, trasferimento alunni , nuovi inserimenti , farmaci salvavita, infortuni, alunni in difficoltà, assicurazione, schede di valutazione, esami, diplomi, certificazione delle competenze, rilevazione delle assenze degli alunni, certificati, organi collegiali, statistiche, progetti legati alla didattica, registro elettronico, redazione circolari interne, infortuni alunni, pubblicazione albo. Gestione scioperi, assemblee, rapporti con il Comune per la mensa, diete, gite, uscite, trasporti, progetti. Gestione registro elettronico. Gestione infortuni.

Ufficio per il personale A.T.D.

AREA DEL PERSONALE Gestione amministrativa del personale.

Ufficio personale

- Assenze, supplenze, permessi, L. 104. visite fiscali nomine , gestione fascicoli, pensioni, ricostruzioni carriera, contratti, nomine, archivio, statistiche, assegni, cambio residenza, anno di prova, Co_Veneto, inserimento nominativi personale nel registro elettronico, TFR, ferie non godute, orario personale, graduatorie, pubblicazione albo on line; - organico, liquidazione compensi accessori, decreti ore eccedenti, INPS, progetti fondi MIUR, USR Veneto, rapporti enti vari, alternanza scuola/lavoro, anagrafe, 770, contabilità, libera professione , tirocinio.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line

Google Workspace per la comunicazione e condivisione per alunni e docenti.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE CONSILIUM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE MOSAICO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Lavora per l'inclusione e la gestione con modalità comuni degli alunni stranieri.

Propone interventi formativi per i docenti come L2 e attività di intercultura.

Ha realizzato un protocollo di accoglienza comune alle scuole della rete.

Denominazione della rete: RETE CTI ARCOBALENO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Il CTI arcobaleno si occupa della disabilità.

Denominazione della rete: **CONVENZIONI CON UNIVERSITA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione con l'Università di Padova/Verona/Venezia per attività di tirocinio.

Denominazione della rete: **RETE SIRVESS - Marconi**



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete attivata per la formazione sulla sicurezza, sulla somministrazione di farmaci, per i corsi di primo soccorso, per l'individuazione del medico competente.

Denominazione della rete: RETE OUVERTURE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Approfondimento:

La rete Ouverture riunisce scuole secondarie di primo grado della provincia di Padova CON INDIRIZZO MUSICALE, licei musicali, conservatori. La rete si propone di conseguire le seguenti finalità:

- a) promuovere, produrre e diffondere sul territorio la cultura musicale attraverso processi di cooperazione fra scuole su progetti didattici specifici;
- b) organizzare e promuovere attività coerenti con i vari PTOF delle scuole in rete formulando opportune proposte di collaborazione con istituzioni pubbliche e private;
- c) organizzare attività ed eventi musicali comuni, finalizzati alla reciproca conoscenza e alla valorizzazione dei talenti;
- d) favorire il confronto e la diffusione delle buone pratiche didattiche, le sperimentazioni e i modelli organizzativi anche per concertare modalità valutative di efficacia ed efficienza in relazione al miglioramento della didattica musicale;
- e) affrontare, nell'ottica della continuità, le problematiche connesse al percorso di studi musicali sia per quanto riguarda il passaggio della scuola primaria alla secondaria di I grado (il DM 8 del 31 gennaio 2011 istituisce infatti nelle scuole primarie corsi di pratica musicale destinati a fornire le competenze utili alla prosecuzione dello studio di uno strumento musicale) sia per quello dalla secondaria di I grado al secondo ciclo (Licei Musicali e Conservatori);
- f) promuovere la ricerca e l'innovazione didattica specifica del campo musicale e strumentale anche mediante l'analisi, l'applicazione e la verifica di nuovi curricula di studi proposti dal Ministero;
- g) attivare percorsi di formazione per i docenti e di collegamento con le istituzioni musicali del territorio;
- h) rappresentare le esigenze di attribuzione delle risorse ai corsi a ordinamento musicale delle scuole della rete presso le scuole capofila degli ambiti territoriali preposti e porsi come interlocutore nei rapporti con istituzioni e associazioni culturali.



Denominazione della rete: RETE O-6

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE AMBITO 20

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- FORMAZIONE DOCENTI NEOIMMESSI IN RUOLO

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: RETE POLAR

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Progetto So fare anch'io

Work shop laboratoriali con figure esperte in logopedia, attenzione allo screening dei disturbi nella lettoscrittura, interventi di potenziamento per alunni in difficoltà; formazione destinata ai docenti dei tre ordini di scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Formazione per tutti i lavoratori della scuola, in base alla Legge n. 215/2021, che ha modificato il D.Lgs. n. 81/08. Corsi formazione Stato-Regione, primo soccorso, antincendio, formazione RLS, formazione DVR per referenti sicurezza

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

docenti dell'Istituto Comprensivo di Cadoneghe



Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy

Formazione con DPO accreditato dalla scuola, sulle tematiche della normativa (Regolamento UE 2016/679)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

docenti dell'Istituto Comprensivo di Cadoneghe

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Bullismo e cyberbullismo

Incontro di formazione, previsto dalla legge n. 71/2017, sulla definizione, le modalità, i rischi, la gestione del bullismo e del cyberbullismo

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: In-Formazione continua

La scuola organizza percorsi formativi formali e informali (autoaggiornamento). Viene data particolare attenzione alla promozione di approcci metodologici innovativi. L'attivazione del percorso risponde alle priorità delineate nel R.A.V. e agli obiettivi di processo del Piano di Miglioramento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati scolastici
 - Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto 6 all'Esame di Stato della scuola secondaria a favore di fasce di voto più alte.
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Ridurre il numero di alunni collocati nella categoria 1 delle Prove Standardizzate Nazionali di matematica delle classi quinte dell'Istituto.

Destinatari

Docenti dei tre gradi scolastici



Modalità di lavoro

- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Mediazione culturale

Incontri di formazione organizzati in accordo con Ufficio Istruzione e Servizi Sociali del Comune di Cadoneghe; avvicinamento alla cultura e alla lingua dei principali gruppi stranieri presenti nel territorio

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

docenti dell'Istituto Comprensivo di Cadoneghe

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Formazione sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enaip Veneto, rete Sirvess istituto Marconi, RSPP istituto

Privacy

Descrizione dell'attività di formazione Formazione con DPO accreditato dalla scuola, sulle tematiche della normativa (Regolamento UE 2016/679)

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

A partire dalle priorità e dagli obiettivi individuati nel RAV e dagli indirizzi espressi dal Dirigente Scolastico, il piano di formazione del Personale ATA prevede aggiornamenti relativi ai seguenti ambiti:

1. Gestione delle relazioni interne ed esterne
2. Sicurezza
3. Gestione disabili
4. Uso tecnologie
5. Contratti e procedure amministrativo-contabili
6. Gestione del bilancio e delle rendicontazioni
7. Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON
8. Gestione amministrativa del personale